L'AVVENIRE D'ITALIA

BOLOGNA Via Mentana 4 - Tel. 21-665 - C. C. Postale 8-815 — QUAE SUNT CAESARIS CAESARI QUAE SUNT DEI DEO (Matt. XXII 21) — Anno XLI - N. 7 — C. C. colla posta

Cent. 20 la copia

ABBONAMENTI: Italia e Colonie: ANNO L. 52.— • SEMESTRE L. 27.— • TRIMESTRE L. 14.— Estero ANNO L. 140.— • SEMESTRE L. 70.— • TRIMESTRE L. 35.—
Per gli abbonamenti nei paesi aderenti alla Convenzione di Madrid fatti traverso gli uffici postali uguale prezzo che per l'interno.

Venerdì 10 Gennaio 1936 - Anno XIV

PREZZI DELLE INSERZIONI per mm. di altezza, larghezza una colonna: Pubblicità Commerciale L. 4 — Cronaca L. 6 — Finanziaria L. 5 — Necrologie L. 3 (tipo economico, altezza 32 mm. L. 50).
Rivolgersi all'AMMINISTRAZIONE DEL GIORNALE: Bologna, Via Mentana 4 - telef. 21-665 e presso l'UFFICIO DI PRODUZIONE in Milano, Viale Ranzoni 15.

La resistenza sul fronte economico

Le sanzioni di cui tanto si parla hanno un aspetto politico-morale ed un aspetto economico; dal primo punto di vista sono largamente criticate, biasimate, deplorate; in linea economica affacciano problemi nuovi e nel campo teorico ed in quello pratico della resistenza.

La nostra attrezzatura economica si è andata e si va giorno per giorno trasformando in modo da opporre una forte, inattesa, vittoriosa resistenza.

L'argomento ha un vivo, immediato interesse; ed ecco un egregio economista italiano, Luigi Federici, affrontarlo con serenità scientifica, illustrando la teoria economica delle sanzioni, i loro effetti per una economia controllata, la resistenza e la difesa dell'economia italiana, il costo del triste esperimento.

Qui elementi morali e politici si uniscono a quelli economici. Luigi Federici osserva nella prefazione alla sua ricerca, *Sanzioni* (Giulio Einaudi, editore, Torino), «è assai probabile che la misura della coesione del popolo italiano sia stata sottovalutata all'estero e su un piano di politica pura si può forse ricondurre a tale errore di stima la testarda insistenza con la quale alcuni hanno voluto mettere in moto l'iniquo meccanismo delle sanzioni». Queste importano un danno, un costo al paese colpito ed ai terzi. «Nei riguardi economici il presunto costo è soltanto una perdita che si aggiunge all'altra subita dallo stato colpito, e quindi una passività che giuoca al cento per cento a danno del benessere mondiale, perchè non può essere detratta da nessuna voce attiva».

Le sanzioni mirano ad impedire le esportazioni, fanno il blocco commerciale intorno ad un paese; ma qui l'economista rileva che per nessun paese industriale l'esportazione rappresenta la principale fonte di attività; nessun paese di questo tipo produce soltanto od in prevalenza per l'estero. In genere si calcola che un paese esporta appena una modesta percentuale, dal 10 al 15 per cento, della sua produzione complessiva.

Tuttavia non sarebbe giusto svalutare il contributo che l'esportazione reca all'economia di un paese. Col blocco le industrie esportatrici ne soffrono.

Quando le sanzioni non hanno applicazione universale, il muro di cinta che si tenta di elevare intorno ad un paese presenta delle breccie. Ci sono Stati neutri e l'intervento conciliatore dei medesimi si risolve in un beneficio sia per il paese sanzionato che per i paesi sanzionisti.

In pratica il paese sanzionato difficilmente potrà sentire la mancanza di tutto ciò che gli era fornito dall'estero, e nemmeno potrà patire una deficienza sensibile di molte merci. La difficoltà di rifornirsi sui mercati esteri lo spingerà subito ad una revisione dei consumi e dei costi; ciò potrà meglio riuscire in una economia controllata.

Ed ora veniamo alla resistenza dell'economia italiana; in linea finanziaria osserva il Federici che le sanzioni creeranno un disordine nell'economia, ma non potranno indebolirne la difesa purchè, nei riguardi della spendita della riserva, sia efficiente la resistenza del paese contro le sanzioni commerciali. E' questo il problema essenziale.

E qui l'economista esamina l'organizzazione di quella difesa duratura con la quale l'Italia si propone di rispondere all'assedio economico. Si fanno passare i vari settori economici; noi esportiamo derrate alimentari, animali, tabacchi; importiamo materie prime di gran uso e di piccolo costo unitario; difettando le materie tessile le industrie che le trattano ne soffrono; minerali metallici e non metallici, prodotti chimici, legni, metalli saranno scarsamente importati. E conclude la sua rassegna il Federici notando che « siamo in grado di opporre al mondo una fiera resistenza perchè possediamo — press'a poco nella quantità necessaria — tutto quanto occorre alla soddisfazione dei bisogni elementari della vita ed alla condotta della guerra: alimenti, metalli fondamentali, fibre tessili, forza motrice ».

Dal punto di vista del costo si prevede un ulteriore sconquasso delle singole economie; gli attuali sanzionisti formano un mercato troppo vasto per ignorarlo nei tempi normali; ma l'economia italiana uscirà dalla prova profondamente modificata.

A. CANTONO

I Paesi colpiti dalle sanzioni
I danni del commercio francese segnalati a Laval

PARIGI 9 pom.

Il Presidente del Consiglio Laval, appena rientrato, dalle vacanze, ha ricevuto una rappresentanza dell'associazione per l'espansione economica che gli ha esposto le ripercussioni che l'applicazione delle sanzioni ha provocato sul commercio.

Il traffico di un porto egiziano completamente paralizzato

CAIRO, 9 pom.

Il giornale «Ahram» rileva che l'applicazione delle sanzioni da parte dell'Egitto ha gravemente danneggiato i commercianti egiziani di Sollum, paralizzando completamente il traffico di quel porto.

I fallimenti aumentano a Berna

BERNA 9 pom.

Nel secondo semestre del 1935, vale a dire nel periodo in cui hanno avuto inizio le sanzioni contro l'Italia, il numero dei fallimenti delle ditte iscritte al Registro del commercio è aumentato. Si sono registrati infatti 647 dichiarazioni di fallimento contro 641 e 582 rispettivamente nei corrispondenti periodi del 1934 e del 1933.

Licenziamento di operai a Chiasso

CHIASSO, 9 pom.

Tre case di spedizioni tra le più importanti nella borgata di frontiera hanno licenziato circa 60 dipendenti a causa del diminuito lavoro per l'applicazione delle sanzioni contro l'Italia. Le case di spedizione prevengono che anche quando le sanzioni saranno cessate per l'Italia le importazioni per l'Italia saranno di molto ridotte.

Messe di suffragio al Pantheon
nell'anniversario della morte di Vittorio Emanuele II

ROMA, 9 pom.

In occasione dell'anniversario della morte di Vittorio Emanuele II è stato oggi disposto al Pantheon uno speciale servizio d'onore. Dalle 9 alle 12 sono state celebrate Messe in suffragio. Rappresentanze di associazioni e di enti cittadini e numerosa folla di popolo si sono recate a rendere omaggio alla tomba. Alle ore 10 i Questori della Camera e del Senato sono giunti per porre la loro firma nell'albo dei visitatori.

Le menzogne della "Reuter,,
Una smentita in diciasette lingue

ROMA, 9 pom.

Avendo l'Agenzia Reuter *continuato nel suo sistema diffonditore di menzogne contro l'Italia, è stata diramata la seguente smentita in diciasette lingue ed a tutte le radio italiane:*

« E' sempre più deplorevole il sistema di menzogne inaugurato dall'Agenzia inglese Reuter. *Le notizie concernenti la partenza degli alpini da Merano sono assolutamente fantastiche! Tutti i reparti sono partiti in ordine perfetto e tra l'entusiasmo delle popolazioni, come migliaia di testimoni possono confermare. Questo continuato spaccio di menzogne disonora l'Agenzia inglese e non è tale da migliorare l'atmosfera fra i popoli ».* (Stefani)

Sei italiani residenti a Malta tratti in arresto

MALTA, 9 pom.

Sei italiani sono stati arrestati qui sotto accuse non precisate: si tratta di Rodolfo Rogora, insegnante di una scuola italiana, del sig. Mari, agente dell'« Ala Littoria », di Mario Liberto, ufficiale della Milizia e istruttore dei Balilla, di Marcanzio Miceli, Luigi Di Silvio e Paolo Tiralongo.

Ridda di supposizioni e di smentite
intorno ai movimenti della flotta britannica e delle squadre navali francesi

LONDRA 9 pom.

Negli ambienti più infervorati della politica antitaliana si va menando vanto del fatto che lo Stato Maggiore dell'Inghilterra e quello della Francia avrebbero raggiunto completamente quell'accordo di assistenza militare del quale già abbiamo ampiamente parlato anche ieri.

Non è necessario ripetere che notizie di tale genere vanno valutate con molta obiettività, senza quello zelo che impedisce ai sanzionisti britannici di vedere le cose nelle loro reali proporzioni.

Limitiamoci pertanto ad una cronaca schematica relativa sopratutto ai movimenti della flotta inglese e francese.

Un comunicato dell'Ammiragliato dice che alcune unità della «*Home Fleet*», comprese le corazzate *Nelson*, *Rodnel*, *Cairo* e il portaerei *Furious* e la seconda flottiglia di cacciatorpediniere, secondo le normali abitudini annuali compiranno una crociera primaverile che comincerà alla metà di gennaio circa. Simultaneamente le unità della «*Home Fleet*» ora a Gibilterra comprese le corazzate *Hood*, *Ramillies*, *Orion* e *Neptune*, ritorneranno nel Regno Unito.

E' un atto di cortesia che si vuole usare all'Italia, ritirando dal Mediterraneo la squadra che vi fu inviata di rinforzo a settembre? O si tratta, come altri dicono, della necessità di riparazioni e ripuliture e della necessità, nello stesso tempo, di dare riposo agli equipaggi di queste navi? Dove si recherà la potentissima squadra della «*Home Fleet*», che fra l'altro comprende le due più grandi corazzate del mondo: la *Nelson* e la *Rodney*, la prima di 33.500 tonnellate e la seconda di 39.500, armate entrambe di nove cannoni da 181 millimetri?

Alcuni giornali affermano che la zona delle manovre della «*Home Fleet*» sarà scelta solo quando si vedranno le reazioni che gli attuali movimenti avranno provocato in Europa.

Intanto telegrammi da Atene informano che ieri sono arrivati nei porti greci sette cacciatorpediniere. Nel Pireo, sono ancorati l'*Electra*, l'*Export*, l'*Exmouth*, l'*Express*, e nel Poros l'*Eclipse*, l'*Escaped* e l'*Ask*. Questi cacciatorpedinere sono arrivati da Alesasndria. Tre incrociatori da battaglia sono stati inoltre annunziati. Fra questi si trovano il *Hood* ed il *Renown*.

Circa i movimenti della flotta francese riproduciamo una notizia diramata dalla «Reuter», e più tardi smentita ufficialmente da parte francese. L'informazione dell'Agenzia britannica diceva:

«I capi della flotta francese si sono riuniti a Brest per prendere importanti decisioni sulla tattica da usare in certe ipotetiche contingenze. Si tratta dei Comandi delle due squadre navali che partiranno martedì prossimo per le manovre. Queste manovre teoriche riguardano un attacco su Brest e una richiesta di aiuto da parte della seconda squadra. E' stato rivelato ora che la prima e la seconda squadra francese, forti delle migliori navi, con un totale di novantadue unità, che vanno dalle navi da battaglia ai sommergibili, incroceranno dal 20 gennaio, quando il Comitato dei Diciotto della Società delle Nazioni dovrà prendere in esame e forse approvare lo *embargo* sul petrolio contro l'Italia. Le squadre includono 3 navi da battaglia, 7 incrociatori da 10 mila tonnellate, 3 modernissimi incrociatori di tonnellaggio medio, 49 cacciatorpediniere, 28 sommergibili e due navi porta-aerei. La prima squadra, che comprende i grandi incrociatori, 30 cacciatorpediniere, 8 sommergibili e una nave porta-aerei, manovrerà fra le coste della Provenza e la Corsica dal 20 gennaio. La seconda squadra, comprendente le navi da battaglia, gli incrociatori leggeri, 19 cacciatorpediniere, 20 sommergibili e una nave porta-aerei sarà a Casablanca, nel Marocco Occidentale. Il fatto che le due squadre saranno o nel Mediterraneo o nelle sue prossime vicinanze è considerato a Parigi come il risultato delle recenti conversazioni fra gli Stati Maggiori navali della Gran Bretagna e della Francia. Il movimento è la conseguenza delle ripetute promesse francesi sull'aiuto da dare alla Gran Bretagna nel Mediterraneo in caso di attacco da parte delle forze navali e aeree dell'Italia».

Contro questa informazione inglese sta una netta smentita parigina.

L'Agenzia «Havas» ha diramato, infatti, la seguente nota:

«I giornali londinesi pubblicano i dispacci che annunciano la crociera della flotta francese con gran lusso di titoli. Per lo più i giornali, senza commentare questo avvenimento, interpretano i momiventi della flotta francese come il risultato delle recenti conversazioni anglo-francesi di Parigi. Questa interpretazione è contestata negli ambienti ufficiali inglesi. Si afferma che la decisione presa dal Governo francese — qualunque sia il suo significato e la sua portata — è assolutamente indipendente da qualsiasi suggerimento britannico e non ha null a vedere con le conversazioni degli Stati Maggiori che hanno avuto luogo a Parigi nel dicembre scorso.

«Si sottolinea inoltre che il ritorno dell'*Hood*, del *Ramillies*, dell'*Orion* e del *Neptune* non ha alcun rapporto colla crociera della flotta francese. Queste navi saranno infatti sostituite dal *Nelson*, dal *Rodney*, dal *Cairo* e dal portaerei *Furious*, che lasceranno la metropoli per una «crociera nel sud». Bisogna a questo proposito notare che l'incrociatore *Neptune* è sostituito da un portaerei e che le quattro navi saranno accompagnate da una flottiglia di controtorpediniere».

I giornali francesi, secondo telegrammi da Parigi, fanno seguire la nota da un breve commento di carattere ufficioso, che dice:

«Si conferma al Ministero della Marina francese che lo spostamento previsto della seconda squadra francese non ha alcun rapporto cogli avvenimenti attuali».

Qualche cosa di più. In conseguenza delle varie interpretazioni date alle notizie dei movimenti delle flotte inglese e francese, l'Ambasciata di Francia a Londra informa che le unità della flotta francese hanno ricevuto istruzione che non dovranno, nel corso delle loro manovre, abbandonare le acque dell'Atlantico. Le manovre si svolgerebbero lungo la costa atlantica del Marocco e dei possedimenti francesi dell'Africa occidentale.

Grossi nuclei abissini dispersi a sud di Macallè

Il comunicato n. 92

ROMA, 9 pom.

Il Ministero per la Stampa e la Propaganda dirama il seguente comunicato numero 92:

Il Maresciallo Badoglio telegrafa:

Sul fronte a sud di Macallè sono stati dispersi con tiri d'artiglieria grossi nuclei nemici avvicinatisi al Gabat.

L'aviazione ha effettuato azioni di bombardamento leggero su gruppi armati avvistati a nord dello Tzellemti.

Sul restante fronte Eritreo e su quello Somalo nulla di notevole da segnalare.

(Stefani)

Sotto il fuoco dei nostri cannoni
il nemico abbandona l'Amba Aradam

LONDRA, 9 pom.

L'Exchange Telegraph *dà qualche particolare sul bombardamento di cui parla il comunicato n. 91. Circa duemila etiopici, appartenenti alle forze di Ras Mulugheta, erano avanzati sulle pendici settentrionali dell'Amba Aradam, a venti chilometri a sud di Macallè.*

Da quella posizione (l'Amba Aradam è alta quasi 3000 *metri), gli etiopici potevano dominare la valle del fiume Gabat e il bacino di Scelicot, che è uno dei perni della nostra linea.*

Gli aviatori, nei loro rapporti, avevano rilevato che gli etiopici costruivano trincee protette da reticolati. Fu allora deciso d'intensificare il bombardamento dell'artiglieria di medio calibro, che è durato sei ore. Levatisi nuovamente in volo, i nostri aviatori hanno riferito che gli etiopici avevano abbandonato il lavoro e si ritiravano verso sud.

La rivolta nel Goggiam
minaccia di estendersi

PARIGI, 9 pom.

L'agenzia Havas *ha da Gibuti che i viaggiatori provenienti da Addis Abeba dicono che la situazione è delicata nel Goggiam, in seguito alla rivolta del* deggiac *Hailù, nipote di ras Hailù e figlio del* deggiac *Oaajo contro addis Abeba.*

Le truppe mandate da Addis Abeba sotto il comando del deggiac Gazu e da Uollega al comando dei luogotenenti Ditomaded e Makonnen, non sembrano capaci di reprimere facilmente la rivolta che ha preso una certa estensione.

Corre voce che il figlio del deggiac *Odadjo avrebbe fatto fucilare il* deggiac *Macheca fedele all'imperatore.*

Il principale focolare dell'insurrezione è Debra Arkos.

L'imperatore, che doveva recarsi al fronte, resta a Dessiè in attesa della fine della rivolta. (Stefani).

Un policlinico per gl'indigeni
funziona presso l'Asmara

ASMARA, 9

A Sevel è stato realizzato un grande policlinico per gli indigeni.

Il gruppo ospedaliero è stato visitato in questi giorni da giornalisti italiani e esteri che lo hanno riscontrato pienamente conforme alle esigenze moderne. Esso è sorto in poco più di 4 mesi. Lo stabilimento è circondato da un villaggio di tende che può accogliere degenti meno gravi. I lavori proseguono intensi perchè esso possa alloggiare un numero rilevante di ammalati. L'ospedale è diretto da un maggiore medico coadiuvato da 12 ufficiali medici, un direttore amministrativo e un corpo infermieri indigeni che hanno seguito un corso speciale. Cappellani copti e mussulmani assicurano l'assistenza religiosa dei ricoverati. Attualmente l'ospedale ha numerosi ammalati. Le famiglie dei degenti sono ammessi alla visita dei loro cari soltanto alla domenica e in tale giorno vi è un vero e proprio pellegrinaggio a Sevel.

Anche nel combattimento di Areri
gli etiopi hanno usato proiettili "dum dum,,

DOLO, 9 pom.

Mentre perdura la speculazione straniera sull'incidente della Croce Rossa svedese si ha notizia di nuove violazioni abissine delle leggi internazionali.

Anche per quanto concerne la decapitazione del tenente Tito Minniti gli etiopici cercano un alibi affermando che il tenente è stato ucciso perchè mitragliava gli armati etiopici che cercavano di avvicinarsi al suo apparecchio. Tale considerazione a nulla vale poichè il gesto del Minniti era un atto di guerra e per nulla contrario alle leggi internazionali in tempo di guerra mentre la sua decapitazione fa comprendere la barbarie dell'esercito abissino. Nuove prove di barbarie risultano dallo scontro avvenuto ad Areri, durante il quale gli abissini hanno avuto circa 150 morti.

Infatti nell'ospedaletto di Dolo tre dubat *feriti risultano colpiti da proiettili « dum-dum » ed il capitano medico ne ha avuta la prova estraendo tali pallottole dal corpo dei feriti. Le pallottole vengono conservate come testimonianza della ferocia abissina. E' documentato, inoltre, che durante il combattimento sono state trovate addosso agli abissini pallottole « dum-dum » e fucili da guerra di marca britannica. Ciò comprova come essi siano stati distribuiti a tutti gli armati su tutto il fronte.*

Gli infermieri si prodigano per alleviare gli atroci tormenti delle vittime della barbaria degli abissini. Rimane dunque confermato che gli abissini hanno decapitato un prigioniero; che abusano delle insegne della Croce Rossa per nascondere capi e armati; che usano su tutto il fronte pallottole « dum-dum ».

Le perdite etiopiche
nel combattimento con Olol Dinle

CALLAFO' 9

Dalle ultime notizie debitamente controllate, si apprende che, durante l'ultima azione del sultano Olol Dinle, i morti abissini sono ammontati a 474, e i feriti a circa 500. Tali perdite sarebbero state inflitte agli armati di ras Nassibu e del deggiac Brindet.

Si apprende che, al suo ritorno a Sciaveli, il sultano è stato accolto con grande entusiasmo dalle popolazioni che fanno parte del suo antico sultanato. Ora a Callafò, come in altre località, gli indigeni chiedono di arruolarsi nelle bande del sultano, per partecipare alle future imprese. Le cabile ogaden e somale esprimono il vivo desiderio di combattere contro gli odiati amahra.

Tutte le case di Harrar
contrassegnate dai simboli della Croce Rossa

PRAGA, 9 pom.

L'inviato speciale in Abissinia del *Poledeni List* segnala che ad Harrar ogni abitazione è contrassegnata con simboli della Croce Rossa e che la stessa sede del governatore è coperta da una gigantesca Croce Rossa di otto metri di altezza.

Il gen. Valle all'Asmara

ASMARA, 9

Il Generale Valle, Sottosegretario all'Aeronautica, partito lunedì da Montecelio, è arrivato ieri all'Asmara.

L'inesauribile plebiscito
delle offerte a la Patria

ROMA, 9 pom.

Continua ininterrotto in tutta Italia il plebiscito delle offerte alla Patria.

A *Milano* il Comitato dell'O. Balilla ha fatto un primo versamento della raccolta di oggetti preziosi offerti dai fanciulli organizzati con 50 Kg. di oro e 700 di argento. Gli allievi e le allieve delle scuole dell'Umanitaria, figli del popolo lavoratore, hanno versato 257 grammi di oro e 5100 di argento, ai quali l'istituzione ha aggiunto un cospicuo numero di medaglie d'oro e di argento. Il Dopolavoro aziendale Magneti Marelli ha versato un lingotto d'oro di più di un chilo. Tra le offerte singole è da registrare quella di Franco Giorgetti, il campione d'America delle corse dietro motori.

A *Venezia* la Giunta diocesana di Azione cattolica ha fatto pervenire a Cà Littorio quale sua seconda offerta numerose coppe e medaglie.

A *Firenze* gli alunni della Scuola di avviamento professionale «Umberto I» hanno offerto un lingotto di oro di grammi 640 e un lingotto di argento di grammi 2150.

Il gr. uff. Nicolosi, presidente della Unione ciechi ha rimesso al segretario federale la somma di lire 5000 di redimibile 3,50 % in aggiunta all'offerta di oro e di metalli accompagnandola con una nobile lettera.

Ad *Ancona*, la raccolta dell'oro ha raggiunto i quattro quintali e mezzo. Da Tolone è pervenuta al segretario federale di Loreto una generosa offerta da parte di un avvocato del Sacro Tribunale della Rota con fervidi auguri per l'Italia. La signora Prigiotti ha offerto oggetti personali del figlio Enrico tenente dei bersaglieri morto in guerra e di un altro figlio, colonnello comandante di *dubat* in A. Orientale.

Da *Ascoli Piceno* giunge notizia che la comunità religiosa delle Clarisse di Monte Giorgio ha offerto 19 anelli monastici. Il consorzio agrario cooperativo di *Fermo* ha offerto 38 monete d'oro.

A *Lucca* i pittori e scultori della Lucchesia hanno messo a disposizione le loro opere che saranno aggiudicate ai vincitori di una lotteria il cui ricavato servirà all'acquisto di oro da donare alla Patria.

Ad *Alessandria* il fratello e la cognata della medaglia d'argento Mario Morgantini, primo ufficiale caduto in Africa Orientale, hanno offerto i loro anelli alla Patria.

A *Pavia* le «fedi» raccolte nella provincia sono state 72 mila circa per un peso di oltre 280 chili d'oro.

A *Savona* i fratelli della medaglia d'oro Garassino Garbarini hanno offerto le medaglie conferite all'eroe caduto nel cielo di Pola.

A *Palermo* le offerte alla Patria hanno raggiunto finora 258 chili d'oro e una tonnellata di argento.

A *Zara* il Seminario arcivescovile ha consegnato alla Federazione dei fasci una notevole quantità di oro e di argento raccolta tra gli alunni che hanno risposto con slancio all'appello della Patria.

Un grande impianto radiofonico
fra l'Italia e l'A. O.

ASMARA, 9

In questi giorni è stato messo in opera un grande impianto di collegamento radiofonico con l'Italia. Il primo apparecchio moderno fu installato nel 1934« Iniziate le operazioni belliche è stata impiantata una stazione radiotelefonica ideata personalmente da Marconi. Fra breve sarà installato un radiotelefono anche in Somalia, la quale tiene il primato nel mondo da circa 30 anni per la rete radiotelefonica coloniale con oltre 30 stazioni. Attualmente dall'Asmara si trasmettono per servizio stampa in media 21 mila parole giornaliere.

La legge americana sulla neutralità
suscita discussioni e opposizioni in Parlamento e nella stampa

WASHINGTON, 9 pom.

La Commissione degli esteri del Senato ha esaminato il progetto di legge sulla neutralità. Il presidente della commissione, sen. Pitman, ha detto che la seduta sarebbe consacrata allo studio delle ripercussioni della legge tanto dal punto di vista internazionale che nazionale. La commissione udirà domani gli esperti del Dipartimento di Stato.

Pitman ha dichiarato che la commissione deve affrettare la decisione allo scopo di sottoporre senza indugio il progetto al Senato desiderando che il progetto sia votato prima della fine di gennaio.

Una ferma opposizione a qualsiasi modifica dell'attuale legge di neutralità è stata espressa dal democratico Arturo D. Healy, deputato dello Stato del Massachussetts, il quale ha affermato che gli Stati Uniti devono rimanere neutrali in fatto e in teoria e ha manifestata la sua opposizione a qualsiasi atto legislativo che dia al Presidente poteri discrezionali in tempo di guerra.

In una lettera aperta all'*Herald Tribune* sulla neutralità, Franck Simonds richiama l'attenzione sulla clausola del progetto di legge che lascia al Presidente la facoltà di imporre un *embargo* parziale sui materiali di guerra quando, fra l'altro, il Presidente ritenga che la mancanza di una tale azione contribuirebbe a prolungare o a estendere la guerra.

Simonds osserva che simile clausola permetterebbe al Dipartimento di Stato di soddisfare la sua nota tendenza di esercitare una influenza nei conflitti europei; ciò che è contrario alla vera neutralità voluta dalla grande maggioranza del popolo americano. Riferendosi alla stessa clausola, il deputato repubblicano Tinkham ha dichiarato davanti alla Commissione degli esteri che una simile disposizione sarebbe un mezzo subdolo che permetterebbe al Presidente di collaborare silenziosamente alle sanzioni.

Un discorso di Roosevelt
"Gli Stati Uniti sono in pace con tutto il mondo,,

WASHINGTON, 9 pom.

Il presidente Roosevelt ha tenuto un discorso durante un banchetto del partito democratico.

Nel suo discorso Roosevelt ha accennato solo vagamente alla politica estera e ha molto cautamente accennato alla decisione della Corte Suprema che ha dichiarato contraria alla Costituzione la legge sul controllo dell'agricoltura. Tale legge costituiva il caposaldo della politica del Presidente.

Roosevelt ha rilevato che gli Stati Uniti sono in pace con tutto il mondo e ha affermato che i nemici non sono all'esterno, ma entro i confini.

Egli ha accennato anche alla prossima campagna elettorale e ha dichiarato che essa sarà una lotta per mantenere al potere un governo popolare.

Il saluto del Presidente del Cile
alla missione commerciale italiana

SANTIAGO DEL CILE, 9 pom.

L'ambasciatore d'Italia S. E. Marchi ha presentato la missione commerciale italiana, presieduta dall'on. Asquini, al Presidente della repubblica, Alessandri, che ha accordato un'udienza speciale durata oltre mezz'ora. Il Presidente della repubblica ha rivolto all'on. Asquini, in termini particolarmente simpatici per l'Italia, parole di augurio per il successo della missione e per lo sviluppo sempre maggiore dei rapporti italo-cileni.

Un conferenziere fischiato in Bulgaria
per attacchi all'Italia

SOFIA, 9 pom.

A Filippopoli certo Tomoff teneva in un cinema cittadino una conferenza sulla guerra e i popoli. Se non che, essendosi l'oratore improvvisamente allontanato dal tema cominciando ad attaccare l'Italia ed a esaltare l'U.R.S.S., è stato sonoramente fischiato e immediatamente arrestato dalla polizia che a stento è riuscita a salvarlo dalle ire della folla.

Una base navale franco-inglese
costituita a Tripoli di Siria?

GERUSALEMME, 9 pom.

Da Beyrouth si annuncia che il Governo francese, d'accordo con quello britannico, avrebbe deciso di costituire una base navale nel porto di Tripoli (Siria). La notizia non è però ancora ufficiale.

La prossima riunione all'Eliseo
dei Ministri francesi

PARIGI, 9 pom.

Dovendosi iniziare la ripresa parlamentare martedì 14 nel pomeriggio, i ministri si riuniranno a consiglio lo stesso giorno alle ore 10 del mattino all'Eliseo sotto la presidenza di Lebrun. Nessun consiglio di Gabinetto è previsto per quella data. A quanto si annuncia negli ambienti ufficiali la riunione dei ministri si occuperà della ripresa dei lavori della Camera e forse della data delle elezioni.

Laval, ieri ritornato dall'Alvernia, ha avuto oggi importanti incontri con personalità della politica militante francese e della diplomazia.

L'«Echo de Paris», nel commentare le dichiarazioni di Roosevelt circa le autocrazie, dice che di fronte ad ogni eccitamento ad una «guerra santa» delle democrazie, più che mai si deve rispondere «No» poichè quello che si chiederebbe sarebbe di lavorare per il trionfo del bolscevismo.

Un "fronte parlamentare,, dei lavoratori
costituito in Egitto

PARIGI, 9 pom.

L'Agenzia *Havas* ha da Alessandria d'Egitto:

« Il Consiglio dell'Unione Generale dei Sindacati dei lavoratori ha deciso di costituire un fronte parlamentare dei lavoratori che avrà la missione di difendere le classi lavoratrici mediante l'azione parlamentare. Il nuovo partito non avrà alcun legame con altri gruppi politici. Tuttavia appoggerà il fronte unico recentemente formato in vista di diminuire le influenze estere e particolarmente quella britannica in Egitto ».

Un'epigrafe di Mussolini
nella prima sede degli Arditi d'Italia

MILANO, 9 pom.

In occasione del 17.o annuale della fondazione dell'Associazione arditi d'Italia il 19 corr. alla presenza del Segretario del Partito avrà luogo in Piazza del Duomo una manifestazione con la sfilata della vecchia guardia del Fascio, unitamente alle schiere dei gruppi rionali fascisti e delle forze giovanili.

Successivamente nell'antica via Cerva che assumerà il nome di via degli Arditi verrà scoperta una lapide sulla casa che fu sede del « Covo » degli arditi milanesi.

La lapide commemorativa porta questa epigrafe voluta dal Duce:

In questa casa — che fu chiamata « Covo » — si riunirono — negli anni tempestosi e magnifici della Vigilia — gli arditi di Milano — pronti ieri oggi domani — allo sbaraglio — per la Patria e per la Rivoluzione. Mussolini *31 dicembre XIV E. F.*

1300 operai salpano da Genova
verso l'A.O. sul "Gabbiano,,

GENOVA, 9 pom.

Stamattina, con treni speciali provenienti dall'Alta Italia, sono giunti 1300 operai specializzati. Essi, festosamente accolti alla stazione, hanno preso imbarco nel piroscafo *Gabbiano* in partenza per l'A. O.

"NON C'E' DIO NELLA CASA DEL NOSTRO VICINO,,

La persecuzione religiosa del Messico e le responsabilità di Mosca

Per seguitare ad illustrare la vastità del lavoro comunista nel mondo, giunti al Messico, dove la lotta è più violenta e perfida, se possibile, che nella Russia stessa, ci soccorre un libro di un noto scrittore degli Stati Uniti d'America, il P. Michele Kenny S. J., or ora pubblicato dalla Casa Editrice Hirten di New York.

Il titolo stesso del libro è significativo: «Non c'è Dio nella casa del nostro vicino. Il Governo rosso nel Messico e la nostra responsabilità». (1).

Anzi l'autore aveva pensato ad altri titoli, come: «La Russia del Rio Grande», «La nostra frontiera bolscevica», ma nessun titolo gli è parso adeguato ad esprimere gli orrori di un comunismo così distruttore di ogni più elementare diritto umano e divino, che sembra superare quello stesso inaugurato da Lenin e da Stalin.

Documentazione storica impressionante

Il libro, senza seguire un ordine ben determinato, si compone di due elementi: di una densa ed impressionante documentazione e di una indagine storica che, muovendo dalle origini spagnuole della civiltà cristiana del Messico, studia le cause e gli sviluppi della lotta antireligiosa, attraverso la massoneria, il comunismo, e l'influsso della plutocrazia e della politica nord-americana: per questo l'autore, nord-americano ed affezionatissimo alla sua patria, ha pur voluto, per debito di equità, fin dal titolo ricordare, com'egli dice, «la nostra responsabilità».

Il P. Kenny è vissuto nel Messico e, per conoscenza diretta e per la vastità dei mezzi di informazione di cui dispone, è in grado di presentarci una documentazione schiacciante.

Incomincia con la citazione testuale delle parole rivolte da Calles, parlando dal balcone del Palazzo del Governo in Tabasco, all'intero popolo messicano: «Noi vogliamo entrare nelle coscienze e rendercene padroni: nella coscienza dei fanciulli e nella coscienza degli adolescenti.... Sarebbe viltà non strappare la nostra gioventù dagli artigli dei clericali.... Con tutte le loro arti i clericali gridano: I fanciulli appartengono al focolare, alla famiglia. Dottrina egoistica! No: l'infanzia e la gioventù appartengono alla Comunità, alla collettività».

Un elogio speciale di Calles, «per aver preso possesso delle coscienze», si è meritato il Governatore di Tabasco, il famigerato Garrido Canabal, che trapiantò nel suo Stato i sistemi scolastici di Mosca.

L'educazione «socialista e scientifica» è diretta contro ogni religione e contro tutte le pratiche del culto, denunziate come superstizioni degradanti. I simboli religiosi sono sostituiti da caricature del Crocifisso, della Messa, delle sacre cerimonie. Che il P. Kenny non esageri, potremmo documentarlo con parecchie di queste illustrazioni che sono a nostra conoscenza; in una incisione, dal titolo: «Cristo Re», viene riprodotta una croce e un crocifisso con la figura di uomo con la testa d'asino, attorno al quale, in atto di adorazione, vi sono altre quattro persone anche esse con la testa d'asino, con la seguente scritta: «Bambini: prima di fingere di adorare Gesù Cristo per ingannare l'umanità, dovete adorare quest'altra immagine, che simboleggia il lavoratore crocifisso, immerso nell'ignoranza».

Per strappare la fede, il mezzo più potente è la corruzione dei costumi. Perchè i fanciulli abbiano una spiegazione scientifica delle religioni sociali, che si considerano basate unicamente sulla sessualità, nelle scuole, miste per il principio della coeducazione dei sessi, i fanciulli e le fanciulle vengono pubblicamente denudati «affinchè vedano coi propri occhi i fenomeni del sesso»; e si completano queste lezioni facendoli assistere alle varie fasi del parto, oppure servendosi di animali. Molte fanciulle sono svenute durante le lezioni; una è impazzita.

Sono cose che non si crederebbero, se non fossero confermate da una serie numerosissima di attestazioni, anche più raccapriccianti, e proprio oggi, mentre sfogliavamo il libro del P. Kenny, ci giungeva la notizia che secondo istruzioni date dalla Presidenza della Repubblica, a partire dal 6 gennaio comincerà a entrare in vigore la coeducazione in tutte le scuole secondarie dipendenti dalla Segreteria della Educazione Pubblica».

I sacrilegi di Canabal

E la campagna continua anche fuori delle scuole, con qualunque pretesto. Ai fanciulli si distribuiscono gratuitamente biglietti d'ingresso agli spettacoli più immorali. In una esposizione di bestiame, Garrido Canabal battezzò un asino con il nome di «Papa», al toro migliore pose il nome di «Dio» e ad altri animali dette sacrilegamente nomi santi.

Dalle tombe di Tabasco tolse tutte le croci e solo permise ai cattolici che mettessero numeri sulle tombe dei loro genitori. In Tabasco stesso ed in altre località del Messico centrale si facevano mucchi di immagini e vi si appiccava il fuoco; si obbligavano i fanciulli a portare dalle loro case immagini sacre, per bruciarle tra burle immonde; per le strade di diversi paesi si facevano parodie di ciò che è più santo; per esempio in una «Via Crucis» la Maddalena portava un sigaro in bocca, e dopo il sacrilegio si gettavano le immagini di Gesù Cristo e della SS.ma Vergine nell'acqua. E tutto questo per la... educazione nazionale.

Calles aveva mandato in Russia alcuni «specialisti» per studiare il sistema sovietico di educazione: bisogna dire che i discepoli hanno superato i maestri.

Narrati questi fatti, l'autore si rifà ad un sommario storico del pensiero religioso e della lotta antireligiosa nel Messico.

Ricorda, egli, anglo-sassone, i benefici della colonizzazione spagnuola, fermandosi con compiacenza agli elogi del celebre barone von Humboldt sull'importanza del pensiero scientifico messicano, cattolico, agli inizi del secolo scorso. Ricordando poi come i libri di testo ufficiali delle nostre scuole, fino a non molti anni fa, sembrava avessero la parola d'ordine di esaltare la colonizzazione inglese protestante e deprimere quella cattolica spagnuola, e neppur volendo negare le manchevolezze di quest'ultima, teniamo a sottolineare il giusto riconoscimento dei suoi meriti proclamati dal P. Kenny.

Il predominio massonico comunista

Infine un discreto numero di capitoli riassume la storia della lotta antireligiosa nel Messico nella quale sono prevalsi tre fattori principali: la massoneria, il comunismo, la politica e gli interessi economici degli Stati Uniti.

Fin dagli inizi la massoneria ha dominato la lotta antireligiosa nel Messico, e ne ha avuto, per tutto il secolo scorso e per i primi anni del nuovo, il monopolio; oggi ha trovato un potentissimo alleato, che anzi ha finito di prendere il sopravvento, nel comunismo moscovita; ma nè questo nè quella sarebbero così facilmente riusciti nel lavoro, senza l'appoggio dei grandi finanzieri nord-americani e del loro Governo; questa, in breve, la tesi che l'autore dimostra in un lungo esposto storico.

Noi non intendiamo certo condividere tutti gli apprezzamenti dello autore, specialmente sull'ultimo punto: certo ancora in questi ultimi giorni si sono levate voci di cattolici nord-americani, che si dichiaravano insoddisfatti delle attese dichiarazioni di Roosevelt sulle faccende del Messico. Di fronte a questo malcontento non può non venire in mente il dilemma del nostro autore: se volete il non intervento, perchè siete intervenuti nel passato, non precisamente in favore della libertà di coscienza? E nel caso contrario, perchè non dite oggi una chiara parola di riprovazione?

Non vogliamo attardarci su questo argomento, dove per un giudizio completo bisognerà tener conto di un complesso di elementi, spesso imponderabili; vorremmo invece, se lo spazio ce lo permettesse, illustrare il lavorio lungo e tremendo della massoneria per scristianizzare il Messico: tutte le forme, rivedute e peggiorate, del laicismo d'Europa del secolo scorso.

Ma oggi, dicevamo, è la mano di Mosca che dirige tutto. Dal giorno in cui Calles si è dato totalmente al comunismo moscovita, ha fatto altresì del Messico un centro di propaganda comunista, al nord verso gli Stati Uniti, al sud verso il Nicaragua e le altre repubbliche dell'America Centrale.

Il riconoscimento ufficiale dell'U. R. S. S. da parte degli Stati Uniti ha facilitato la propaganda. Da Mosca viene il denaro, vengono le direttive: i maestri sono formati al materialismo moscovita, e l'insegnamento ne segue le norme. Le teorie economiche del collettivismo sono oggi predominanti. La Lega della Democrazia Industriale è un focolaio di propaganda comunista; cellule comuniste si formano ovunque; insomma «il comunismo penetra in tutte le sfere dell'attività umana».

Quale raggio di luce

Tutto questo è detto e narrato in uno stile caldo ed appassionato. Non ne faremo un torto all'autore, che, nel suo cuore sacerdotale, sente tutta la «passione» del popolo messicano in quest'ora tenebrosa di sventura.

Non vogliamo tuttavia tacere di qualche motivo di speranza che ci rimane, pur dopo la lettura di queste pagine drammatiche.

Anzitutto, gli episodi di violenza bestiale e feroce che abbiamo ricordato, non avvengono dappertutto con la medesima intensità: come nelle persecuzioni della Chiesa nascente, Tertulliano ricorda con onore governatori romani che riportavano «incruentos enses» dalla loro provincia, così oggi nel Messico, vi è qualche Stato che gode di una relativa quiete. Alcune regioni si sono stancate di questa orgia di odio e di sangue; le altre, speriamolo, si stancheranno. E poi, assecondando i desideri del Santo Padre, si è tanto pregato per il Messico e si prega tanto!

Per le preghiere dei buoni, il Signore abbrevii l'ora della sventura e faccia rifiorire la vita cristiana nella terra sacra a Nostra Signora di Guadalupe!

***

(1) No God next door. Red rule in Mexico and our responsability, by Michael Kenny S. J., Ph. D. Litt. D. — William I. Hirten Co. Inc., 25 Barclay Street, New York. L'imprimatur è del 12 agosto 1935.

Le calorose accoglienze di Reims al Cardinale-Arcivescovo Suhard

REIM, 9 pom.

Particolarmente calorose sono state le accoglienze tributate dalla città di Reims al suo Arcivescovo S. E. Suhard, che tornava da Roma rivestito della Porpora cardinalizia. Erano ad attenderlo le principali autorità politiche e militari cittadine e una enorme folla. La città era tutta imbandierata. Il Cardinale, dopo aver pregato sul monumento ai Caduti, si è recato in cattedrale, dove era atteso da tutto il Capitolo, con a capo il Vescovo ausiliare Mons. Neveux, che ha rivolto al neo-porporato un caldo e filiale saluto, a nome di tutta la città. S. E. ha risposto con commosse parole. E' stato infine cantato il *Te Deum*.

Una sorella del Re di Albania

fidanzata con un principe turco

TIRANA, 9

Un comunicato del Ministro della Real Corte annunzia il fidanzamento della Principessa Seniye, sorella di Re Zog, con il Principe Imperiale Abid, della ex casa regnante turca.

Scoperte archeologiche di un Missionario in Etiopia

ADDIS ABEBA, 9 gennaio

Il P. Bernardino Azais, cappuccino della Provincia di Tolosa, missionario in Etiopia, nell'agosto del 1935 ha terminato un viaggio di studi, durato sette mesi, nelle provincie di Gniner, del Bale, di Magalo e di Konso; egli riuscì a visitare la famosa tomba mussulmana di Sceik-Hussen, fino ad allora inaccessibile agli europei; ha raccolto delle note che gli permetteranno di scrivere un secondo libro (ne ha già pubblicato uno: *Cinque anni di ricerche archeologiche nella Etiopia Meridionale*, con un appendice-atlante e 110 tavole); ha inoltre trovato nella regione Konso una ventina di statue di legno straordinariamente curiose.

Missionario in Etiopia durante quindici anni, il P. Azaïs è stato per parecchi anni al servizio dei lebbrosi di Harrar. Durante la guerra mondiale fu in Grecia, dove si interessò molto di Archeologia. Ritornato in Abissinia, diresse una carovana che esplorava la regione sudorientale del paese e durante cinque anni fece delle ricerche che lo condussero a delle scoperte di preziose informazioni. Nel 1932 fece un viaggio di cinque mesi nel Wallaga, studiando in modo particolare i ricordi cristiani dell'antico regno del Kaffa.

Incaricato di missioni particolari dal Ministero della Pubblica Istruzione di Francia, e sotto il patronato dell'accademia delle Iscrizioni, il P. Bernardino ha percorso per quattro volte le vaste provincie dell'Etiopia. Il Negus si interessa molto alle sue difficili ricerche e lo sostiene potentemente, poichè S. M. Hailè Sellassiè ha grande interesse per tutto quello che si riferisce alla storia dell'Etiopia. Gli avvenimenti attuali aggiungono grande valore alle ricerche di questo valente missionario sulla geografia, la linguistica e l'archeologia dell'Abissinia. (*Fides*)

Cinquant'anni nelle Missioni dell'Africa Orientale

KILEMA (Tanganica), 9 gennaio

I Missionari dello Spirito Santo, del Vicariato Apostolico di Kilimandjaro, hanno celebrato il 31 dicembre 1935, il 50.o anniversario dell'arrivo in missione del Fratello Core Spickermann, che nonostante i suoi 77 anni, è ancora pieno di brio ed in continua attività. Carpentiere di professione, prima di farsi religioso, originario della Westfalia, il buon Fratello Core ebbe molte occasioni di esercitare i suoi talenti nella costruzione di Chiese e case, e durante questi cinquant'anni ha insegnato il mestiere a gran numero di neri.

Intanto, scrive il suo Vescovo, S. E. Mons. Byrne, se il Fratello Core è un abile carpentiere, egli è altresì un eccellente religioso, di una perfetta regolarità e di una obbedienza superiore ad ogni elogio, e le sue costruzioni non sono le sole — come la Croce che egli elevò sulla collina di Fumba, nel 1933, per commemorare il Centenario della Redenzione — a rendere testimonio della sua attività: il Signore soltanto conosce il numero delle anime che egli ha condotto verso di Lui coi suoi saggi consigli e colla sua vita esemplare. (*Fides*)

Roosevelt esalta i valori religiosi all'Università di Nôtre Dame

WASHINGTON, 9 pom.

Ha avuto luogo all'Università di Nôtre Dome, nello Stato di Indiano recentemente una importante riunione di personalità ecclesiastiche dell'Azione Cattolica, sotto la presidenza del Cardinale Mandelein, Arcivescovo di Chicago, allo scopo di celebrare i 400 anni di Azione cattolica nelle Filippine e l'inizio dell'indipendenza di queste.

Erano presenti sette Vescovi. La riunione ha acquistato un particolare risalto per l'intervento personale del presidente Roosevelt, al quale è stato conferito la laurea *ad honorem*. Il Card. Mundelein ha pronunciato un alto elogio del Presidente e della sua politica coraggiosa e lungimirante, che ha saputo imporre l'ordine e suscitare la fiducia e far riprendere la prosperità sociale in un momento di grave depressione e di crisi. Anche Mons. O' Hara ha rivolto a Roosevelt parole di viva ammirazione. Ha quindi preso la parola il Presidente, il quale, dopo aver espresso la sua riconoscenza per la laurea conferitagli e dopo aver ricambiato caldamente l'elogio al suo «vecchio amico Card. Mundelein» ha espresso il suo orgoglio di aver potuto proclamare l'inizio dell'indipendenza delle Filippine, esaltando il contributo dato a questo nuovo ordinamento politico dalla Università di Nôtre Dame che ha saputo inculcare il rispetto per i diritti dell'uomo.

« Questa Università, egli ha detto, dalla quale mandiamo le nostre felicitazioni al nuovo Stato, è un esempio dei principii di cui parlo. Attraverso la storia di questa regione medio-occidentale: i suoi primi esploratori e primi missionari. Joliet, Marquette, De La Salle, Hennepin; la sua aquila solitaria, Padre Badin, che è qui sepolto; il suo apostolico Padre Sorin, fondatore dell'Università di Notre Dame; i zelanti missionari di altre religioni; i pionieri di varie nazionalità; tutti hanno contribuito a costituire il nostro paese, perchè tutti hanno sottoscritto a quei principii fondamentali di libertà, libertà di insegnamento, libertà religiosa ».

Parlando poi dell'importanza della libertà Religiosa ha poi rilevato come la Religione non può essere frutto della violenza ma di pacifiche e libere convinzioni e ha così concluso:

« Di sua propria iniziativa, di suo proprio giudizio, lo Stato Filippino ha sanzionato questi principii davanti al mondo. Per il favore della Divina Provvidenza, possa questo popolo essere benedetto e prosperoso. Possa esso, grazie alla sua costituzione, contribuire alla pace ed al benessere di tutto il mondo.

E così lasciatemi dire nel lasciarvi, che sono felice di essermi trovato qui oggi; che sono orgoglioso del grande onore che mi avete conferito, e posso dirvi che sono del Presidente di questa Università di Nôtre Dame, quando ha detto che mi ricorderete nelle vostre preghiere ».

La riunione si è sciolta al suono della marcia della vittoria dell'Università di Nôtre Dame mentre il Presidente lasciava l'Ateneo acclamato da oltre 150 mila persone.

Una testimonianza insospettabile sullo spirito del popolo italiano

LONDRA, 9

La *Morning Post* pubblica un lungo articolo di un «inglese in vacanza» recentemente ritornato da un viaggio in Italia.

L'autore accenna ad una certa preoccupazione provata prima di entrare nel Regno per timore di manifestazioni contro gli stranieri da parte degli italiani.

« Il nostro viaggio, invece — egli continua — è stato perfettamente normale. Gli agenti ferroviari erano più gentili che mai, la Milizia si mostrava cordialissima, funzionari delle dogane erano senza dubbio più premurosi dei loro colleghi di Dower e di Folkestone.

« E' mia impressione che la vita normale degli italiani non sia affatto colpita dalle sanzioni. Non vi è certamente scarsità di generi di consumo e nei negozi si trova in grande abbondanza tutto quel che si vuole ».

Parlando del suo soggiorno in Italia l'autore riproduce le sue note di viaggio e osserva:

« Qualunque cosa si possa pensare dell'azione italiana, la disciplina e la risolutezza di tutto il Paese sono, senza dubbio, al di sopra di ogni elogio: particolarmente la risolutezza. Scrivo da un piccolo villaggio di campagna, dove conosco tutti. E tutti, contadini, operai, commercianti e signori sono uniti in una comune volontà di resistere e, se è necessario di soffrire. Questa volontà merita l'ammirazione di quanti possono rendersene conto. Tutti hanno compiuto qualche sacrificio per la causa comune. Innumerevoli oggetti di valore, intrinseco e sentimentale sono offerti ogni giorno alla Patria. Spesso il sacrificio sembra inadeguato, ma lo spirito col quale viene fatto è quello che conta. E quello spirito ha qualche cosa che nessuno, che abbia conosciuto la vecchia Italia, potrebbe mai credere possibile. Mi auguro, conclude l'articolista, che qualcuno dei nostri giornalisti di sinistra, possa un giorno comprendere tale spirito: si renderebbe allora conto della vera natura di ciò che la S. d. N. vorrebbe ora schiacciare ».

IL GENETLIACO DELLA REGINA

ROMA, 9

Nella ricorrenza del genetliaco di S. M. la Regina è stato celebrato ieri un « Te Deum » nella Reale Chiesa del Sudario.

La funzione religiosa, celebrata dal Cappellano maggiore di Corte mons. Beccaria, è stata diretta da Mons. Gariglio, cappellano di S. M.

Hanno assistito Collari e Collaresse della Santissima Annunziata, il ministro della R. Casa, il Prefetto aggiunto di palazzo, dame e gentiluomini di Corte.

L'importanza della riunione del Comitato Corporativo Centrale

ROMA, 9

Nel quadro dell'attività corporativa fissato per i mesi di gennaio e febbraio, si preannuncia di notevole interesse la riunione del Comitato corporativo centrale stabilita per il 18 corr. a Palazzo Venezia.

Le relazioni dei vice presidenti delle varie Corporazioni non mancheranno di rivestire un particolare valore, sia per l'esposizione che essi faranno delle principali questioni affrontate dalle rispettive Corporazioni come per gli elementi che esse forniranno su di un problema di più contingente interesse riguardante l'utilizzazione delle materie prime necessarie nei diversi settori dell'economia al fine del completo e stabile raggiungimento della nostra autarchia economica.

Passando così alla trattazione delle particolari questioni dibattute dalle Corporazioni e prendendo in esame i voti emessi, il Comitato corporativo centrale dovrà, a norma dell'art. 6 della legge istitutiva, pronunciarsi sulla costituzione di parecchi Comitati corporativi di prodotti fra i quali sono da segnalarsi quelli relativi alla disciplina della produzione e del commercio dell'alcool, del carburante nazionale, dei prodotti farmaceutici e delle materie prime occorrenti all'industria del vetro e della ceramica.

Sarà appunto sulla base del parere emesso dal Comitato corporativo centrale che successivamente si procederà alla loro costituzione.

I ricevimenti di Mussolini

Il Vice Governatore di Roma
I cadetti della Marina Siamese

ROMA, 9

Il Duce ha ricevuto il Vice Governatore di Roma, il Segretario Generale e l'Ispettore generale dei servizi tecnici del Governatorato i quali gli hanno sottoposto il progetto di sistemazione della zona compresa tra il Campidoglio e il Tevere, contemplante, tra l'altro, la costruzione di palazzi per gli Uffici capitolini sulle aree di risulta dalle demolizioni già effettuate sulla destra della Bocca della Verità e su quelle attualmente occupate da edifici sulla sinistra della via medesima dal piano regolatore destinati alla demolizione. Il Duce ha approvato il progetto ed ha ordinato che sia posto mano ai lavori.

Il Duce ha anche ricevuto a Palazzo Venezia i cadetti della Marina Siamese che sono in viaggio di istruzione in Italia.

Dalla Città del Vaticano

Udienze pontificie

CITTA' DEL VATICANO, 9 pom.

Il Santo Padre ha ricevuto in privata udienza:

il Cardinale Jorio, Prefetto della Congregazione dei Sacramenti;

Mons. Clemente Baccache, Vicario Patriarcale sirio per l'Egitto;

Mons. Giuseppe Galli;

Padre Frey, Rettore del Pontificio Seminario francese.

Un omaggio al S. Padre del Collegio Araldico

Il S. Padre ha pure ricevuto il Collegio araldico, che ha presentato due sue pubblicazioni: « La nobiltà italiana », « La nobiltà dello Stato Pontificio ». Erano presenti il Presidente Marchese Coloci Vespucci, il Marchese Edoardo Persichetti Ugolini, il Principe Massimo, il Conte Bertini Frassoni, Don Mario Caracciolo Principe di Forino, il Conte Mannucci, il Conte Caracciolo Del Leone ed il comm. Daniele Gorga.

Contro la bestemmia e il turpiloquio

Energiche disposizioni di S. E. Baistrocchi

ROMA, 9

Recentemente il Ministero della Guerra ha diramato ai Comandi di Corpo di Armata, agli Ispettori di Gruppo di Zona, ai Comandi degli Istituti e Scuole militari un'opportunissima circolare, a firma di S. E. Baistrocchi, in cui il sottosegretario di Stato scrive: «Ho più volte richiamata l'attenzione dei Superiori Comandi perchè linguaggio scurrile e bestemmie non siano tollerati nell'ambiente militare. Aggiungo che negli Istituti e nelle Scuole Militari, in ispecie, il giovane che si rende colpevole di sconcezza nel linguaggio, deve essere colpito inesorabilmente e, se recidivo, espulso dall'Istituto qualora non arruolato e soggetto alla normale procedura se già soldato. Le presenti disposizioni debbono essere perfettamente note a tutti nel tempo più breve possibile».

La lodevolissima circolare, che testimonia, ancora una volta, del nuovo spirito che il Regime ha infuso nel nostro eroico Esercito, merita il plauso di tutti gli italiani.

A sua volta il Comitato Centrale Antiblasfemo, che agisce da quattordici anni, sotto gli auspici dell'Augusto Sovrano, sta diramando un opuscolo, ricco di illustrazioni, dedicato «Ai Soldati d'Italia». Tale opuscolo, segnalato alla Reggia, benedetto dal Pontefice, e raccomandato dal Ministero della Guerra, reca anche un taccuino per il «Diario della vita militare».

Un patriottico discorso del Cardinal Lavitrano

PALERMO, 9 pom.

L'Arcivescovo, S. Em.za il Card. Lavitrano, prendendo parte ieri ad una cerimonia militare, ha pronunciato un patriottico discorso.

Dopo avere rivolto un inno alla civiltà di Roma « civiltà che non è civiltà di ferro, di carbone e di oro, ma civiltà di spirito che incatena la materia e della materia fa strumento per i suoi voli più arditi; civiltà che calpesta la materia per lanciarsi più in alto per gli orizzonti sconfinati del vero, del bello e del buono; civiltà che detta le leggi e fissa le norme per la pacifica convivenza sociale; civiltà che tempra la volontà a tutti i sacrifici e a tutti gli eroismi, che spezza gli odii ed accende nei cuori fiamme di purissimo amore », il Cardinale ha aggiunto che nessuna potenza palese od occulta potrà arrestare l'Italia forte di questa civiltà.

Sua Eminenza ha concluso invocando da Dio il trionfo della civiltà e della giustizia.

Il ministro Ciano si sottopone ad un intervento operatorio felicemente eseguito

FIRENZE, 9

Dall'altro giorno è ospite della nostra città il min. Galeazzo Ciano che ha subito presso la Clinica del prof. Torrigiani un intervento operatorio al naso ed all'orecchio per vincere disturbi che si erano acuiti in seguito alla sua attività di volo. L'operazione è riuscita bene e si prevede che il Ministro Ciano potrà fra pochi giorni abbandonare la clinica (Stefani).

L'*Avvenire d'Italia* esprime il più fervido augurio che S. E. Galeazzo Ciano possa ritornare quanto prima, nella piena efficenza del suo giovanile vigore, temprato dalle fatiche belliche in Africa Orientale, all'intensa attività del suo alto incarico direttivo.

La medaglia d'oro di Vicenza presentata dal Podestà al Capo del Governo

ROMA, 9

Il Duce ha ricevuto il Podestà di Vicenza che gli ha consegnato la medaglia d'oro di cui è stata insignita la città per la strenua difesa sostenuta contro l'irruente nemico nel maggio e giugno 1848 e che costituiva, per il suo significato storico, un patrimonio di inestimabile valore tramandato dalle generazioni dei Caduti per la grandezza della Patria alle generazioni presenti.

Il Duce si è vivamente compiaciuto per il gesto che conferma il fervido eroico patriottismo non mai smentito di quella città.

Il Comitato degli estratti tannici ricevuto dal Capo del Governo

ROMA, 9

Il Duce ha ricevuto i componenti del Comitato italiano degli estratti tannici i quali dopo avergli presentato un messaggio contenente alcuni dati sulla loro importante industria hanno consegnato 16 Kg. di oro fino. Il Duce ha rivolto loro parole di elogio.

SULLO SCHERMO

Folies Bergere

Al famoso teatro parigino ogni sera il rinomato macchiettista Charlier esegue la perfetta imitazione di una delle figure più in vista nel mondo aristocratico e finanziario della metropoli: il barone di Vassigny.

Ma il barone sta attraversando un brutto momento; ha bisogno urgente di rimediare la bella sommetta di venti milioni di franchi per evitare un fallimento. Epperò parte improvvisamente per Londra. I suoi amici e soci, costernati perchè la di lui assenza al ricevimento indetto per la sera con la partecipazione del Presidente del Consiglio e del Ministro delle Finanze potrebbe dar luogo ai primi sospetti, combinano con Charlier perchè per tutta la sera e la notte esegua la perfetta imitazione del barone innanzi alla propria famiglia e agli invitati. La baronesse è avvertita dai due amici, ma lo Charlier ignora che ella sa. E il giuoco ha inizio. Il ministro delle Finanze, d'ordine del governo, offre al cantante-barone venticinque milioni, per rilevare alcuni terreni auriferi che interessano strategicamente i confini delle colonie. La piccola e furibonda amica di Charlier, che lo crede chi sa dove, accorre presso il barone per vendicarsi del sospettato tradimento; ma scoperto il trucco e saputo che il compenso è di cinquantamila lire confessa di aver dichiarato all'impresario di Charlier che l'attore non era affatto malato (come egli aveva detto per giustificare la propria assenza). Charlier allora, temendo in pericolo la propria carriera, fa fagotto e se ne scappa alle Folies per eseguire il suo numero.

A questo punto ritorna il vero barone e la commedia prosegue intrecciando le azioni del vero con quelle del falso, fino a che la povera moglie non riesce più a comprendere se ha amato suo marito o se l'ha tradito. E il marito, che ha ricinquistato l'amore di sua moglie, si domanda se è lui il vittorioso o il suo sosia. Naturalmente tutto si appiana per la leale franchezza di Charlier che viene a riscuotere il premio; mentre il barone incassa dal Ministro i venticinque milioni che l'attore gli ha fatti guadagnare.

La vicenda si inizia e si conclude alle Folies Bergere con sfilamento di ballerine e rapide successioni di fantastici quadri di rivista, curati con quello sfarzo e quella abbondanza che è propria di simile genere di lavori; anche se non corrisponde a nessuna possibile realtà scenica.

La trama che poteva anche essere trattata gustosamente, si avvia invece fin da principio verso la più manierata forma di pochade perdendo in sapore e in interesse tutto quello che acquista di alquanto volgaruccio; e mantenendosi moralmente ad un livello piuttosto basso che la rende ineducativa e, spesso, perniciosa.

L'avv. Desbons radiato definitivamente dal Foro di Parigi

PARIGI, 9

La Corte di Cassazione ha respinto il ricorso presentato da Paul Desbons, ex avvocato del Foro di Parigi, contro la decisione della Corte di Assise di Aix in Provenza, durante il processo degli ustasci, che lo ha radiato dall'albo. In conseguenza Desbons è radiato definitivamente dal Foro di Parigi.

Non appena fu conosciuta la decisione diversi deputati appartenenti a partiti tanto di destra, quanto di sinistra ,hanno presentato alla Camera un progetto di legge composto di un unico articolo che accorda l'amnistia ai provvedimenti disciplinari contro gli avvocati regolarmente inscritti, provvedimento deliberato dalle giurisdizioni davanti alle quali i detti avvocati esercitavano il loro ufficio nel caso che essi non colpiscano il loro onore e la loro probità.

Le acque dei fiumi francesi in decrescenza

PARIGI, 9

Si segnala dalla Turenna una decrescenza della Loira e degli altri corsi d'acqua. La Cher, che ha inondato la vallata per più di un mese, riguadagna ora lentamente il proprio letto. La Loira persiste ancora nella minaccia. La bassa Loira a Nantes, ove il livello delle acque ha raggiunto quasi il massimo che si ricordi, ha cominciato in mattinata a decrescere lentamente.

Una tempesta imperversa nella regione di Lorient. La piena del Blavet continua. A Vannes una casa abitata da due coniugi è crollata poco dopo che questi l'avevano abbandonata.

Una paurosa frana sulle Alte Alpi

PARIGI, 9

Per effetto delle persistenti piogge una grande frana di 800 metri di lunghezza per 1500 di profondità, si è staccata dal monte Carabes nelle Alte Alpi.

I Lindbergh in Catalogna?

LONDRA, 9

Si dà per certa la prossima partenza della famiglia Lindbergh per la Spagna. Il colonnello, la sua signora e il piccolo John si stabilirebbero in Catalogna.

Una riunione del cartello internazionale dell'acciaio

BRUXELLES, 9

Ha avuto luogo, a Bruxelles, una riunione del Cartello internazionale dell'acciaio allo scopo di perfezionare, nei suoi particolari, la convenzione conclusasi recentemente tra l'Inghilterra ed il blocco continentale. Nessun comunicato sulla riunione è stato dato alla stampa ed i delegati si sono rifiutati di fornire qualsiasi notizia sulle deliberazioni prese. La prossima riunione avrà luogo a Parigi. (*Radio Stef.*)

Varie dall'Interno

La «Gazzetta Ufficiale» pubblica il decreto che modifica gli articoli 333 e 334 del regolamento per l'aumento del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato.

Al «Carlo Felice» di Genova si è inaugurata la stagione lirica con la rappresentazione del «Nerone» di Mascagni. L'opera ha avuto un calorosissimo successo. Con Aureliano Pertile tutti i principali interpreti sono più volte evocati al proscenio alla fine di ogni atto insieme con il maestro Mascagni.

Il Segretario del Partito ha ricevuto lo scultore Giuseppe Mojoli che gli ha offerto un interessante album delle sue opere.

Varie dall'Estero

Le demolizioni nel quartiere centrale di Adelphi a Londra hanno rivelato tracce di una strada che risale all'epoca romana.

Su progetto di un ingegnere americano, un impresario turco ha proposto la costruzione di un ponte sul Bosforo fra Istambul e Scutari. Il ponte sarebbe alto 250 metri, lungo 2340, largo 21. Il Governo ha accolto in linea di massima il progetto.

Gli studenti dell'Università di Barcellona hanno dichiarato uno sciopero di protesta contro il mancato ripristino del patronato universitario. Si segnalano incidenti dovuti alla distribuzione di foglietti volanti inneggianti al moto rivoluzionario del 6 ottobre 1934.

Il Vice Ammiraglio Arthur Hepburn è stato nominato ammiraglio in capo della Flotta degli Stati Uniti. Egli succederà all'Ammiraglio Reeves nel prossimo giugno dopo le manovre ed il ritorno della flotta da San Pedro di California.

Giunge notizia dalla Lapponia settentrionale che in quella regione il termometro è disceso a più di 60 sotto zero. I branchi numerosi di lupi hanno attaccato le mandrie di renne. Si segnala finora la perdita di cinquanta renne che sono state divorate dai lupi.

Una macchina infernale è esplosa in un negozio israelitico di Wilna, ferendo tre persone.

Numerosi gruppi di disoccupati hanno fatto oggi dimostrazioni di protesta a Pecs e a Debrecen in Ungheria. La polizia ha disperso i dimostranti operando alcuni arresti. A Pecs alcune migliaia di operai delle miniere di carbone hanno minacciato lo sciopero, qualora non sia accordato subito un aumento di paga.

Alexis Leger, Ambasciatore di Francia e Segretario Generale degli affari esteri, è stato nominato Consigliere di Stato in servizio straordinario.

Con una vera
PASTIGLIA VALDA
che lasciate sciogliere lentamente in bocca, siete trasportati in una foresta di Pini ed Eucalyptus di cui le emanazioni benefiche vi permetteranno di sfidare
FREDDO - UMIDITÀ MICROBI
Ma sopratutto esigete le
VERE VALDA
in scatole portanti il nome VALDA
Aut. Pref. Milano 8162 - 1-8-1928-VI
N. 29

INALATORIO
Via Castiglione 5 p. p. Tel. 20-884
BOLOGNA
(Aut. Pref. 26946 - 3-9-34 - Bologna)

Dott. Romano Tommasi
(Laureato in Chimica - Farmacia e in Scienze Agrarie)
Via Pasini — SCHIO — Tel. N. 40
Premiate preparazioni terapeutiche. Prodotti propri per combattere le malattie e gli insetti dannosi all'agricoltura. Specialità proprie, poco costose per prevenire le malattie dei vini e vinelli e per conservarli sempre gustosi e sani. Analisi chimiche e microscopiche di tutti i prodotti alimentari e agricoli.
Rimedio curativo e preventivo di tutte le malattie del pollame con la spesa di pochi centesimi per capo.

Società Anonima Tipografica
VICENZA
INTERESSANTI NOVITA'
NELLA COLLEZIONE
"MANUALI CATTOLICI,,
N. 50
Dr. Paul W. Von Keppler
LA SCUOLA del DOLORE
Traduzione dal tedesco del Can. Ugo Dott. Camozzo
In 16, pag. 184 . . . L. 6,—
— Legato piena tela . L. 9,—
N. 54
Avv. Prof. G. Pergolesi
GIUSEPPE TONIOLO
In 16, pag. 150, con illustrazioni fuori testo L. 7,—
— Legato piena tela L. 10,—
N. 76
P. Roberto Da Nove
Cappuccino
MINISTERIUM VERBI
Manuale di Predicazione per il Clero
In 16, pag. 232 . . . L. 6,—
— Legato piena tela L. 8,50
Casella Postale 159 - Vicenza

PUBBLICITA ECONOMICA
Questi avvisi si ricevono presso gli uffici de «L'AVVENIRE D'ITALIA». Bologna, Via Mentana 4.
Possono anche essere inviati per posta accompagnati dall'importo corrispondente. Aggiungere al costo dell'inserzione la tassa governativa dell'1.80 per cento dell'ammontare dell'avviso col minimo di cent. 20 per pubblicazione.
I prezzi degli avvisi economici sono di L. 0.40 la parola per le domande di impiego e lavoro e L. 0.60 la parola per tutti gli altri avvisi.
Chi non intende dare il proprio indirizzo nell'avviso può servirsi delle Cassette di recapito dell'Ufficio di Pubblicità de «L'Avvenire d'Italia». Diritto fisso L. 3 valevole per 10 giorni.
Le offerte indirizzate alle cassette non possono venire recapitate a mano ma debbono a norma di legge essere affrancate e spedite per posta.

Annunzi di indole commerciale
Cent. 60 per parola minimo 10 parole

15 GIORNALMENTE guadagneranno tutti dedicandosi ore libere proprio domicilio nostra industria. Opuscolo gratis. «Manis», Roma. Desiderando campione lavoro rimetterci lire due. 01029

LE VETRINE «QUI» (Quadro utili indicazioni. Amministrazione Via Albani 13) offrono alle migliori condizioni la più efficace pubblicità nelle principali strade di Bologna. (01018)

REDAZIONE
VIA TREPPO, 3

CRONACA DI UDINE

TELEFONO
N. 700

L'assemblea diocesana

Come fu già annunziato, domenica 12 gennaio avrà luogo a Udine, l'Assemblea Diocesana dell'Azione Cattolica.

All'assemblea dovranno essere rappresentati tutti i consigli parrocchiali. In questi giorni è stata inviata a tutti i Presidenti dei Consigli la Relazione della Giunta Diocesana ed una circolare con il programma dell'Assemblea.

In calce alla relazione leggiamo i seguenti «avvisi»:

1. La presente relazione deve venire letta al completo in apposita adunanza di Consiglio Parrocchiale prima della Domenica 12 Gennaio.

2. Nella prima parte dell'Assemblea diocesana (alla quale Tutti i Presidenti dei Consigli Parrocchiali e delegati delle singole Parrocchie e Vicarie devono intervenire), sarà discussa per punti, secondo ordine, la relazione, che ciascuno porterà con sè.

3. Per non perdere tempo a fare l'appello nominale, ognuno presenterà nell'entrare in sala l'apposito tagliando mandato con la circolare d'invito.

(*N.B.*) — Alle ore 9 del giorno 12 S. E. Mons. Arcivescovo celebrerà la S. Messa nella Chiesa di S. Antonio Abate per i membri dell'Assemblea Diocesana. Nessuno deve mancare.

Un comunicato
della Federazione giovanile di A.C.

La Presidenza Diocesana delle Associazioni maschili invita i Presidenti di Associazione a inviare senza indugio gli indirizzi dei loro soci che si trovano a prestare servizio militare nell'Africa Orientale, affinchè il Delegato federale per i soci fuori sede possa mettersi a contatto con loro ed inviare la nuovissima «agenda del militare» edita dalla Presidenza Centrale, quale omaggio e segno tangibile dell'affetto che la gioventù friulana ha per questi fratelli, che nelle lontane terre d'Africa combattono una guerra di civiltà e di Fede.

La consegna degli stendardi
al 15° Artiglieria e all'11° Genio

Come abbiamo già annunciato, la Sezione provinciale dell'A. N. Arma d'Artiglieria, domenica consegnerà solennemente lo stendardo al 15.o Reggimento Artiglieria di guarnigione a Conegliano.

A Udine l'Associazione Arma del Genio consegnerà lo stendardo all'11.o Reggimento.

Prima della cerimonia, il Comando del Reggimento farà omaggio delle Fiamme ai gruppi cittadini dell'Associazione d'arma. Alla adunata, indetta per le 10,30, parteciperanno rappresentanze dei militari in congedo del Genio delle provincie di Gorizia e di Treviso, oltre quelli di Udine.

Per chi ha congiunti
in Africa Orientale

L'Ufficio notizie alle famiglie dei militari richiamati comunica:

« Si avvertono le famiglie che hanno richiesto notizie dei loro congiunti dislocati in Africa Orientale, che le notizie stesse sono state subito partecipate per via aerea, ai Comandi competenti, a mezzo dell'Ufficio centrale di Roma.

E' necessario però che le famiglie interessate attendano con calma e pazienza, date le molteplici cause che ostacolano le ricerche, nonchè le rilevanti difficoltà che incontrano, per se stessi, tutti i servizi di corrispondenza nelle vaste zone delle operazioni militari in colonia, nonostante la premura che vi spiegano i Comandi Militari.

Ad ogni modo si assicurano senz'altro le famiglie dell'interessamento di questo Ufficio, che farà tutto il possibile per assecondare le loro premure ».

L'anniversario della morte
del Re Galantuomo

Ricorrendo ieri il cinquantottesimo anniversario della morte di Vittorio Emanuele II, fondatore della unità nazionale, ieri gli edifici pubblici hanno esposto il tricolore a mezz'asta.

In memoria di un Caduto

La signora Rachele Nicli e il suo consorte cav. Antonio hanno versato al Comando dei Fasci Giovanili L. 280 per acquisto di un fucile modello '91, che porterà il nome di Nino Nicli (rispettivamente fratello e cognato degli offerenti), Caduto nella grande guerra.

I funerali della signora Italia Rossi
Ved. Pettoello

Ieri nel pomeriggio sono state rese solenni e commoventi onoranze alla salma della compianta signora Rossi ved. Pettoello, della cui vita nobilmente cristiana, tutta dedita alla famiglia e all'educazione della gioventù, abbiamo già dato cenno.

Della imponente manifestazione di cordoglio cittadino riferiremo domani.

Il calendario della Cassa Malattia

L'Unione Fascista dei Commercianti comunica di avere a disposizione delle ditte che hanno provveduto al pagamento per l'acquisto del calendario 1936 della Cassa Malattie e della targa con la dicitura «Questa Ditta è iscritta alla Cassa Malattie», e i calendari e le targhe, che potranno essere ritirati, per le ditte di Udine presso gli Uffici dell'Unione, in Provincia presso quelli delle Delegazioni Mandamentali.

Bollettino meteorologico

Temperatura minima nella notte 5, alle ore otto 6; Massima nel pomeriggio 8. Pressione atmosferica 760; umidità relativa dell'aria 99. Cielo coperto.

BOLLETTINO DEMOGRAFICO

8-9 Gennaio 1936-XIV

NATI	9
(più 1 nato morto)	
MORTI	4
MATRIMONI	1

La Rendita 5 per cento

A tutto mercoledì le sottoscrizioni al nuovo Prestito rendita 5 per cento, pervenute alla Tesoreria provinciale presso la Banca d'Italia, ammontavano a L. 123.146.600.

Sport

Federazione Italiana Giuoco Calcio

(Direttorio di Udine)

In base ai rapporti arbitrali si omologano nei loro risultati le seguenti partite:

2.a *categoria* — Sangiorgina-Esperia 1-0; Passons-Basiliano 3-1; Zugliano-S Daniele 2-2; Giovinezza-Martignacco 5-0; Tarcento-Remanzacco 0-0.

1.a *categoria* — Colugna-Pradamano 0-2; Aurora B.-Rizzi 2-1; Caporiacco-Campoformido 5-1; Bellotto Sport-Gonars 3-0; Manzano-Baldasseria 5-0.

Partita di Domenica 12 Gennaio.

2.a *Categoria* — San Daniele-S. Giorgio; Esperia Udine-Basiliano Martignacco-Zugliano; Aurora Romanzacco-Giovinezza, Udine, Passons, Tarcento.

(Esperia Udine-Basiliano campo 2.o Gruppo ore 16,30).

1.a Categoria: Bellotto Sport-Campoformido; Gonars-Pradamano; Caporiacco-Aurora Romanzacco; Rizzi-Manzano; Baldasseria-Golugna.

(La partita Bellotto Sport-Campoformido avrà svolgimento sul Campo di Giusto del 3.o Gruppo Rionale alle ore 14.30. La partita Rizzi-Manzano avrà inizio alle ore 13 sul Campo del 2.o Gruppo Rionale via Pordenone).

La disgrazia
d'una giovane tipografa

E' stata accolta all'ospedale civile la quindicenne Pia Rigo di Giuseppe dimorante a Udine in via Palmanova. Mentre lavorava ebbe asportata la prima falange dell'indice della mano destra. Guarirà in 15 giorni.

Morsicata da un cane

Giorgina Della Ricca di Valentino di anni 33 dimorante a Carlino fu morsicata da un cane che le produsse alla gamba destra un ampio strappo. All'ospedale civile fu giudicata guaribile in 15 giorni.

Investita da un' auto

La bambina di cinque anni Renata Baschiero di Luigi dimorante a Udine in via Cividale, nei pressi di casa sua fu investita da un'automobile recante la targa 2876 UD. Con la stessa macchina la piccina fu trasportata all'ospedale civile ove le fu riscontrata una ferita da taglio alla regione occipitale con lievi abrasioni alla fronte e con non gravi sintomi di choc traumatico. E' stata accolta e dichiarata guaribile in 10 giorni salvo complicazioni.

Beneficenza

Offerte pervenute al Comitato «Pro Missioni Stimatine in Cina»: N. N. L. 100; Sig.re Zorzit e Belluz dal Canadà L. 125; sig. Michele Colla L. 5; Dott. Sina (S. Quirino) L. 7.

— Alla Pia Unione Dame di Carità di S. Quirino in Udine sono pervenute le seguenti offerte: Pino ed Elsa Stabile L. 10; Pignattaro-Trepin L. 10, per onorare la memoria della compianta Sig.a Lina Miseri.

— Sig.ri Giovanni e Maria Fischetto per le loro Nozze d'argento L. 50.

Alla Società S. Vincenzo de' Paoli (Parrocchia del Carmine) sono pervenute le seguenti offerte: D.L.G. lire 5; Renato Cuttini L. 10; Ines Loigo L. 10; N. N. L. 50; N.N. in in memoria di Gaetano Scotti L. 25; Giacomo Tabacchi in memoria del signor Bronzin L. 10.

Al «Rifugio Bambin Gesù» pro Bimbe abbandonate la signora Editta Zagolin e famiglia ha offerto L. 10 per onorare la memoria del signor Giuseppe Vacchiani.

Trattoria comunale

Oggi venerdì:

Mattina — Spaghetti al sugo, pasta e fagioli, baccalà, pesce, vitello, polenta, contorni.

Sera — Riso e patate, pasta al burro e pomodoro, frittata con o senza marmellata, scaloppe, contorni.

Brevi di cronaca

Il treno bianco

Per Tarvisio partirà domenica prossima alle 6.31 con ritorno a Udine alle 20.23. Quota per i soci della S.E.F. lire 14; per i non soci lire 15.

Per Sappada

La S.E.F. organizza una gita in torpedone fissata per domenica. Partenza da via Manin alle 6.30. Quota per i soci L. 22, per i non soci L. 24.

Per furto di biciclette

è stato arrestato Giuseppe Tommasi di anni 27 abitante in via del Maglio.

Un occhio in pericolo

E' stato accolto all'Ospedale Civile il bambino Aldo Moretti da Meretto di Tomba. Giocando con una trappola per topi si era prodotta all'occhio sinistro una grave ferita guaribile in 15 giorni salvo complicazioni.

Oltre 4000 lire rubate

Il negoziante Giuseppe Turi abitante in via Lodovico Uccellis, constatò che da un cassetto della propria scrivania erano sparite 4250 lire. Quale autore del furto è stato denunciato un suo dipendente, tal Enrico Del Torre d'anni 41 da Passons.

Per contravvenzione

alla diffida di non metter più piede a Udine, è stata tratta in arresto Luigia Facchini da Pagnacco.

Col pretesto

di provare una bicicletta da donna, Luigi Vicario d'anni 26 di via Ronchi, se la fece consegnare dal meccanico Gino Zucco con officina in via S. Daniele e poi non si fece più vedere. La truffa è stata denunciata.

L'eclisse di luna

verificatosi l'altra sera non potè essere osservato causa la densa cortina di nubi che copriva l'astro d'argento e il relativo fenomeno astronomico.

DALLA PROVINCIA

Dalle Sponde del Torre

Furti

Nella ricorrenza del Capodanno i cavalieri d'industria si benignarono di visitare le abitazioni dei percottesi Quaino e Puzzolo. Dalla prima asportarono 6 galline, dlla seconda articoli di poco valore, perchè disturbati nell'esercizio delle loro funzioni.

La cantoria

La brava cantoria percottese, istruita e diretta dai provetti maestri Antonio Dentesano e Meneghini Attilio, con l'esecuzione di musica di Perosi, Tomadini, Pigani, Candotti aggiunse decoro alle suggestive funzioni natalizie.

La popolazione in segno di riconoscenza offriva alla sullodata la tradizionale cena che veniva consumata il giorno dell' Epifania tra canti, suoni, facezie e propositi di sempre più e sempre meglio.

Funzioni riparatrici

A Pavia il triduo di riparazione per la profanazione dei vasi sacri e delle ostie sacramentate, predicato dai rev.mi D. Urbani, professori Comana e Morandini riuscì oltre ogni dire solenne e commovente. All'esecrabile affronto, la fede, lo zelo e la pietà dei Pavesi verso Gesù prorompe con impeto e si susseguono ininterrottamente solenni esposizioni, funzioni espiatrici, cercando di riparare l'orrendo delitto con omaggi, ossequi, adorazioni e generose offerte.

CIVIDALE DEL FRIULI
Offerta pro Opere Assistenziali

Il signor Della Rovere Arrigo, in occasione del suo matrimonio, ha fatto pervenire al Commissario del Fascio la somma di L. 50 per il locale Comitato E. O. A.

Nella Segreteria del Fascio

Il Commissario del Fascio, previa ratifica da parte del Segretario Federale, ha nominato il Collegio dei Sindaci nelle persone dei camerati: Albini nob. Albino; Del Negro rag. Gino, De Feo Giuseppe.

Il camerata rag. G. Batta Dominissini assume la carica di Segretario Amministrativo del Fascio in sostituzione del camerata ragfl. Albini nob. Gaetano che lascia il posto dopo tre anni di attività.

TORRE DI ZUINO
Manifestazone antiblasfema

Da parecchi anni la Parrocchia di Zuino celebra con speciale manifestazione antiblasfema la solennità dell'Epifania, preceduta da un triduo di predicazione.

Anche quest'anno l'esito e l'entusiasmo sono stati ottimi. Alla Messa cantata, il rev. don Mario Donato di S. Giorgio di Nogaro fece il discorso; e la processione *aux flambeau* coronò la gioia di questo buon popolo. Monsignor Vicario foraneo tenne il fervorino di chiusura. La Cantoria locale eseguì egregiamente musica del Tomadini, Perosi e Mattioli.

Movimento demografco 1935

Nati N. 39; morti N. 10; matrimoni N. 11; popolazione attuale N. 960.

PAVIA DI UDINE
Pro E. O. A.

Sono pervenute al Comitato Comunale E. O. A. le seguenti offerte:

Co. Antonio Lovaria: quintali 2,50 di granoturco, un q.le di patate. Matelloni Gio Batta: un buono per il prelievo nella macelleria di sua proprietà di 20 chilogrammi di carne.

Il Segretario del Fascio, Presidente del Comitato, ringrazia.

La Befana fascista

Domenica 12 Gennaio alle ore 10 presso la Sede del Fascio in Lauzacco avrà luogo la distribuzione della Befana Fascista a 70 bambini indipenti del Comune.

I Fascisti sono invitati a presenziarvi.

Vandalismi

L'altra notte ignoti malviventi hanno reciso circa 200 piante di viti di proprietà Moschioni, nella Frazione di Percotto.

ZOMPICCHIA
Colpito da un toro

Il giorno 6 gennaio, il sig. Marchetti Giuseppe fu colpito da un toro con una cornata che gli produsse la rottura di una costola ed ammaccature.

Sarebbe finito miseramente se il toro non si fosse avventato contro il fratello he stava vicino, e non si fosse nel frattempo messo in salvo con un balzo.

Furti

Tempo or sono, la casa di Gasparotto Giovanni fu visitata dai ladri i quali non fecero però grande bottino.

GEMONA
I doni della Befana

Nell'aula magna del Municipio alle ore 14.30, alla presenza delle autorità, a cura del Fascio di Combattimento e del Fascio Femminile, sono state distribuite parecchie centinaia di pacchidono ai fanciulli bisognosi del Comune.

Spettacolo

Rappresentazione veramente eccezionale quella data lunedì scorso nel Teatro degli Stimatini dalla Compagnia del Ricreatorio Festivo Udinese. Fu rappresentato « Il Menestrello della morte » ,operetta in 4 atti del maestro D. A. Angelini.

Esecutori una sessantina fra orchestra e attori. Pubblico assai numeroso che applaudì calorosamente ad ogni fine d'atto e varie volte a scena aperta. L'orchestra filò egregiamente. Belle voci, intonazione sicura e discreta disinvoltura nei giovani attori. Bella la messa in scena. Insomma spettacolo che meriterebbe essere ripetuto.

PALMANOVA
Offerte al Duomo

Durante il mese di dicembre sono state versate le seguenti offerte pro Duomo: N. N. lire 100; sig.ra Caterina Mingone 20; sig. Giovanni Pastorutti 10; sig. Antonio Pasqualis e famiglia 60; sig. Giovanni Osso 10; coniugi Riccardo e Maria Moretti 16.

TARCENTO
Raccolta di rottami

In questi giorni una squadra di Giovani Fascisti percorre, con un carro, le strade del Comune per ultimare la raccolta dei rottami di ferro da offrire alla Patria. I cittadini sono pregati di predisporre i materiali.

MARTIGNACCO
Un furto

L'altra notte un audace e fruttuoso colpo ladresco è stato perpetrato nel negozio Delser a Martignacco gestito dal sig. Giovanni Lizzi. I ladri, approfittando di un momento propizio hanno scavalcato il muro di cinta e sono penetrati nel negozio da dove hanno asportato circa una ottantina di bottiglie di liquori e 600 lire circa in contanti contenute nel registratore cassa.

CODROIPO
Offerte

Offerte pervenute alla locale Conferenza di San Vincenzo de Paoli:

De Paulis Gio. Batta L. 5; Menegazzi Remigio 5; in memoria di Alfredo Savoia: la famiglia L. 25. In memoria della signora Giacomina Cozzi: N. N. 20. In memoria del cav. dott. Giuseppe Chiesa: cav. Romano-Venier Luigi L. 15; N. N. 10. In memoria della signora Maria Fabris ved. Pietrogrande: la famiglia L. 50. Massimo Achille L. 10. Cav. Venier-Romano Luigi 15. Brancolini Assunta 5. comm. avv. Agostino Candolini 25. Cesare Lucia 2. Garlatti Mario 10. Marianna Querini-Arrighini L. 10. Zoratto Roberto 25.

Relazione di Cassa anno 1935

Entrate: Civanzo 1934 L. 200,90; Collette settimanali 83,90; Quote soci contribuenti 63; Offerte ordinarie 314,95; Offerte straordinarie 949,20. Totale Lire 2361.95.

Uscite: Somme distribuite L. 105; Somme in buoni 2.001; Spese varie 176,05. Totale L. 2.282,05. Residuo Cassa 79,90; a pareggio L. 2.361,95.

QUALSO
Dati statistici

Stralciamo i seguenti dati dal resoconto dell'annata 1935: Su una popolazione di 1000 anime di cui 700 circa presenti, si hanno avuti 21 nati, contro 11 del 1934; 7 morti, contro 10 del 1934; 5 matrimoni, contro 7 del 1934. Comunioni 12 mila.

Ruberie

Da qualche tempo si nota una impressionante attività ladresca. I mariuoli hanno preso di mira i pollai. Il primo visitato è stato quello di Moroso Giuseppe, poi quello di Fant Guerrino e finalmente quello di Blasutti Giovanni, dove il bottino è stato molto ricco. Si vede che la famosa catena spezzata già da tempo con l'arresto di parecchi messeri, si è di nuovo riannodata. Speriamo che la benemerita ne scopra la pista.

Beneficenza

La famiglia Dormisch ha offerto L. 100 per il nostro Asilo Infantile. La direzione sentitamente ringrazia.

A onde corte

A S. GIORGIO DI NOGARO il piccolo Giovanni Zanon di G. Batta di anni 2, in una caduta si fratturò il braccio destro.

AD OSOPPO è stata offerta la Fiamma agli artiglieri partenti per l'A. O.

A PERCOTTO alcuni vandali hanno reciso 200 viti di proprietà Moschioni.

A CODROIPO l'altro giorno si è tenuta una riunione nella sede dell'Unione Agricoltori per incrementare l'allevamento degli animali di bassa corte.

A LATISANA l'undicenne Maria Zanelli di Pietro, in una caduta riportava una ferita alla testa, guaribile in un paio di settimane.

A PALAZZOLO dello Stella la quattordicenne Jolanda Macor di Luigi in un incidente riportò la frattura del braccio sinistro.

La Marina italiana
nella grande guerra
Una serie di importanti pubblicazioni

ROMA, 9 pom.

A cura dell'Ufficio storico della R. Marina è stato pubblicato il primo volume dell'opera «La Marina Italiana nella grande guerra» compilata dal capitano di Vassello G. Almagià e dal capitano di Corvetta A. Zoli. Il volume sotto il titolo «Vigilia d'armi sul mare» si occupa del periodo che va dalla pace di Losanna (1913) al maggio 1915. L'opera intera comprenderà diversi altri volumi che seguiranno il primo a breve scadenza. Essa si propone di offrire una vera e propria storia dell'azione svolta dalla R. Marina negli anni della guerra mondiale, valendosi di tutti gli elementi di archivio già esistenti, degli altri venuti ora alla luce e dei giudizi espressi in opere straniere che trattano anche delle nostre operazioni.

Sanzioni, significa per noi, intensificare il sacrificio affine di rendere vano il tentativo di ridurre l'Italia alla inattività.

DALLA CARNIA

TOLMEZZO
I particolari dell'uxoricidio a Cazzaro

Abbiamo dato ieri notizia del grave fatto di sangue in cui, uccisa dal manto, ha trovato tragica morte la trentasettenne Maddalena Mazzolini nativa di Fusca.

Essa viveva separata dal manto Giovanni De Giudici pure d'anni 37. Costui, in preda a grande sovreccitazione, trovata la moglie, le vibrava violenti e reiterati colpi con un nodoso barbone fino a che la disgrata cessava di vivere.

Il movente del delitto sembra essere dovuto a gelosia; non è però escluso — nei riguardi dell'assassino — trattasi di uno squilibrato di mente. Questi, subito dopo il delitto si è costituito ai carabinieri di Tolmezzo.

La Mazzolini, he lascia tre figli in tenera età, ed era inoltre in istato interessante, è deceduta quasi istantaneamente, dopo i primi violenti colpi che le hanno fratturato la volta cranica.

CEDARCHIS
Onorare beneficando

Per ricordare il 42.o anniversario in cui don Pietro Marcuzzi celebrava la sua prima S. Messa nella chiesa di Cedarchis, e per onorare il 6 mese anniversario del suo immaturo decesso, il giorno dell'Epifania veniva regalato un magnifico calice tutto d'argento con patena e coppa dorate di fattura artistica.

La fabbriceria ed il paese grati del dono ringraziano sentitamente.

TRA LIVENZA E TAGLIAMENTO

(DIOCESI DI CONCORDIA)

Ufficio corrispondenza e pubblicità PORTOGRUARO: Via Seminario 26 tel. 14
PORDENONE: Via Castello 4. tel. 3-32

Portogruaro

Conferenza di Battista Pellegrini

Dopo le bellissime serate, oratori acclamati Leo Pollini e Toddi, un'altra se ne annuncia del maggior interesse per l'intervento d'uno dei più stimati e brillanti conferenzieri politici d'Italia: il comm. Battista Pellegrini, redattore del *Popolo d'Italia* che gli ascoltatori di Radio Milano seguono ormai da anni nelle sue lucide ed originali cronache di «avvenimenti e problemi».

Battista Pellegrini parlerà al nostro Istituto Fascista di Cultura alle ore 17 di sabato 11 corrente sul tema: «Problemi essenziali» e sarà una delle più significative celebrazioni del sabato fascista.

Tesseramento del Dopolavoro

La Presidenza del Dopolavoro Comunale avverte ancora una volta che l'importo della tessera per l'anno XIV, fissato in lire 7, deve essere versato anticipatamente; il Dopolavoro non rilascierà subito la tessera, ma una ricevuta comprovante l'avvenuto versamento e valevole per gli sconti fino all'arrivo della tessera.

Ogni dopolavorista in regola con la tessera, per usufruire degli sconti concessi nei teatri, cinema, concerti, conferenze, ecc. dovrà munirsi del blocchetto di 25 tagliandi in vendita presso il Dopolavoro al prezzo di lire una al blocchetto.

I prezzi del mercato

Le condizioni atmosferiche della giornata d'ieri non sono state propizie per il mercato cittadino.

Diamo qui i principali prezzi del mercato:

Granoturco: in panocchie, bianco, al Q.le da L. 55 a 57; id. id. giallo da 58 a 60; id. in grano, bianco e giallo da 74 a 76.

Frumento: consegna immediata: da L. 111 a L. 112.

Avena: consegna immediata da lire 90 a lire 83.

Fagiuoli, nostrani, prima qualità da L. 160 a L. 180; id. seconda qualità da L. 130 a L. 130.

Vino: comune nostrano, all'Ett. da L. 70 a L. 80.

Foraggi: Medica pressata da lire 40 a lire 43; id. sciolta da 37 a 39; fieno comune pressato da L. 33 a lire 38; strame sciolto da L. 5.50 a lire 6.50.

Pordenone

La banda cittadina

La direzione dell'Istituto Filarmonico, continuando nella sua multiforme e tanto proficua attività, ha voluto riunire anche quest'anno per il consueto banchetti i volonterosi componenti il corpo bandistico cittadino che con tanto sacrificio e disinteresse prestano la loro intelligente opera per la coltura e lo svago della cittadinanza e per il decoro di Pordenone.

La lieta riunione che per circostanze varie non ha potuto essere tenuta quest'anno in occasione della festa di S. Cecilia, Patrona della musica, ha avuto luogo l'altra sera nella sala rossa del Centrale. Al posto d'onore sedeva il cav. rag. Enrico Cossarini, Commissario Prefettizio dell'Istituto, che aveva ai lati il vice Commissario sig. Edmondo Pasquetti, il maestro direttore cav. Giacomo Savini, i membri del Rettorato Musicale del Dopolavoro, signori Giuseppe Scaramelli, Mario Scrivante ed Enrico Masutti, il signor Zefferino Sacilotto in rappresentanza dei Sindacati fascisti di categoria, i corrispondenti della stampa.

Impossibilitati ad intervenire avevano inviato la loro adesione il Podestà ing. cav. Galvani, il Segretario del Fascio ed Ispettore di Zona del P. N. F. cav. uc. Valenzuela, ed il Segretario Capo del Comune cav. Basso.

Al termine prese per primo la parola il cav. Savini, Direttore dell'Istituto Filarmonico, che con alate espressioni riassunse in rapida sintesi la molteplice attività svolta dalla banda nel 1935, annunciando poi il programma per il nuovo anno che s'inizia. Concluse inviando un augurale ed affettuoso saluto ai bandisti che in Africa Orientale partecipano alla marcia vittoriosa delle Legioni di Roma e ad essi associò quell'altro gruppetto di giovani che nella primavera prossima vestiranno il glorioso grigio verde. Pur fra tante partenze e vuoti, il complesso bandistico continuerà nella sua linea e nei programmi tracciati in attesa di poter veder ritornare gli amici lontani, per inneggiare insieme alla grandezza della Patria.

Al discorso del cav. Savini, calorosamente applaudito, si è associato il Commissario Prefettizio dell'Istituto, rag. Cossarini, al quale devesi in modo particolare questa nuova e promettente ripresa della banda e delle altre attività della Filarmonica. Il rag. Cossarini, dopo aver elogiato ed il maestro ed i bandisti per l'opera svolta, assicurò la sua preziosa assistenza all'istituzione perchè essa, superate le momentanee difficoltà dell'ora che volge, possa continuare sicura nella sua quasi secolare vita.

Anche le parole del Commissario furono coronate da replicate e calorose ovazioni.

Aggiunsero poi espressioni di augurio e di solidarietà il collega cav. Cornelio Adami ed il sig. Mario Scrivante. La serata si è protratta ancora per qualche tempo, tra la più serena letizia.

* * *

Per l' occasione un amico della musica ha voluto donare all'Istituto una bella fotografia dei componenti la banda cittadina dell'Istituto stesso, nell'ormai lontano 1885. Allora il complesso bandistico era diretto dal maestro Colombo, che molti dei vecchi pordenonesi ricordano.

Scuola di Coltura Cattolica

Come abbiamo annunciato, Raimondo Manzini, direttore dell'*Avvenire d'Italia*, parlerà la sera di lunedì 13 corr. alla Scuola di Coltura Cattolica. L'attesa in città e vivissima. Si prevede anche un numeroso concorso di gente dai paesi dintorno.

L'Istituto Tecnico per la Patria

Ecco i risultati della partecipazione dei quattordici insegnanti e dei 222 alunni del nostro R. Istituto Tecnico, al plebiscito nazionale dell'oro e dei metalli: oro grammi 169,30, argento gr. 5930, rame gr. 57, ferro kg. 590.

Comunicato del Fascio

La Segreteria del Fascio sollecita quegli iscritti che ancora non hanno versato l'importo della tessera per l'anno XIV e delle quote di farlo al più presto a scanso di spiacevoli provvedimenti. Alla « Casa del Fascio » è esposto un primo elenco di appartenenti a questa sezione recentemente radiati dal Partito per morosità.

La Cassa S. Giuseppe per la Befana

La Cassa Depositi e Prestiti S. Giuseppe ha offerto lire 100 al Comitato organizzatore della Befana Fascista.

Dalla Diocesi

SPILIMBERGO
La chiusura del Presepio

Domenica 12 avrà luogo la solenne chiusura dell'artistico Presepio eretto nella Chiesa dei Frati. I Fanciulli e gli Aspiranti d'A. C. reciteranno poesie e dialoghi.

Inizio dell'assistenza invernale

Alla Casa del Fascio è stato provveduto ad una prima distribuzione di buoni viveri ai bisognosi del Capoluogo. La provvida iniziativa è presieduta dal prof. dott. Fausto Missio.

MANIAGO LIBERO
La messa novella di Don Ugo Zecchin

La solennità dell'Epifania è stata giornata di grande festa per Maniago Libero: il nostro giovane concittadino Do Ugo Zecchin di Giuseppe, della Pia Società S. Paolo di Alba per la diffusione della buona stampa, ha celebrato la prima messa nella chiesa degli avi, ove ricevette, col S. Battesimo, la prima grazia del Signore.

L'avvenimento era stato preparato con grande cura ed entusiasmo dal Rev. Parroco coadiuvato da un comitato di attive persone. Tutte le vie principali erano adorne con bandierine multicolori e festoni di sempreverdi mentre striscioni inneggianti al novello levita tappezzavano i muri delle case.

Don Zecchin, giunto in paese la sera precedente, è stato accompagnato in chiesa da un corteo di associazioni e di popolo. Nella celebrazione del Divino Sacrificio era assistito da Don Giuseppe Colussi e dal confratello prof. Don Manara, della Pia Società, che dopo il Vangelo ha tenuto un elevato discorso esaltando la grandezza del sacerdozio davanti a Dio ed agli uomini. Il tempio era affollatissimo ed in posti distinti assistevano tutte le autorità ed altre personalità del comune. La Scuola di canto, accompagnata dall'organo, ha eseguito scelta musica.

Quindi in casa Zecchin ebbe luogo un signorile banchetto di sessanta coperti. Tra i commensali oltre numerosi sacerdoti, c'erano il Podestà rag Sostero, l'Ispettore di zona del P. N. F. cav. Marchi ed altre autorità. Allo spumante parlò per primo il Rev. Parroco che lesse la bella dedica stampata per la circostanza ed i numerosissimi telegrammi e messaggi augurali. A lui fecero seguito il rag Sostero che portò il saluto del Comune e del Fascio, ed il pubblicista Ugo Piazza a nome della stampa fascista.

Al giovane sacerdote anche i bimbi dell'Asilo vollero presentare un affettuoso omaggio organizzando in suo onore un piccolo trattenimento composto di canti e di poesie. A sera, a cura della fabbriceria, fu illuminata sulla vetta sovrastante il paese la Croce eretta a ricordo del giubileo della Redenzione. La giornata ha lasciato in tutti il più grato ricordo.

Anche da queste colonne presentiamo a nome della stampa cattolica a Don Ugo Zecchin, nuovo operaio del Signore in questo tra i più importanti campi dell'apostolato, i nostri rallegramenti ed i voti più fervidi.

TRIESTE

In attesa dell'Assemblea Diocesana dell'A. C.

Ad ogni anno un crescendo confortante. Oggi più di ieri, domani certo meglio di oggi. Il ritmo segna ormai un passo accelerato in ogni settore: nella città e nella periferia.

Il sacro ideale è nel suo pieno sviluppo; l'ardore dell'apostolato riscalda anche i freddi di ieri e trascina nella scia luminosa gli incerti, i contrari. La rassegna diocesana delle forze cattoliche rivelerà alla città ed alla diocesi un complesso mirabile di energie, una schiera di apostoli fervidi, pronti al cenno dell'Ecc.mo Pastore. Sarà la corona ed il gaudio suoi.

La consegna dei labari all'Artiglieria

Nella ricorrenza del genetliaco di S. M. la Regina, all'ippodromo di Montebello, Sua A. R. il Duca di Aosta consegnò solennemente gli stendardi al 23.o Reggimento Artiglieria del Timavo e al 10 Reggimento Artiglieria di Armata.

Le fiammanti insegne furono offerte da un Comitato di signore sotto l'alto patronato di S. A. R. la Duchessa d'Aosta.

Le truppe erano comandate dal Generale Rossi.

Numerosi cittadini presenziarono alla bella cerimonia militare. Affidate le fiamme benedette dal cappellano militare, gli alfieri, le truppe sfilarono innanzi al Duca ed al brillante Stato Maggiore. Partito il Principe, le truppe, precedute dagli stendardi, rientrarono nelle loro caserme.

Il genetliaco di S. M. la Regina

Trieste festeggiò con riverente devozione la ricorrenza del genetliaco di Sua Maestà la Regina.

La città era imbandierata; tutti gli edifici pubblici, a sera, apparvero illuminati.

Festività alla Casa dei poveri

Domenica alle 16,30 avrà luogo alla Pia asa dei Poveri la tradizionale festa della Befana. Per ragioni di spazio l'istituzione si vede costretta a limitare il numero dei partecipanti alla festicciola. Gli ex allievi e le ex allieve; nonchè i simpatizzanti, potranno, in numero limitato, ricevere il biglietto d'ingresso rivolgendosi all'Istituto nei giorni di mercoledì e giovedì dalle 9 alle 12.

Diario Sacro

10 Ven. S. Agatone papa (678-681) — S. Aldo — S. Marciano prete — S. Nicanore.

11 Sab. S. Igino papa dal 154 al 158. mart. Era di Aquilea — S. Onorata — S. Melchiade papa — S. Leucio vesc. — S. Alessandro vescovo.

La morte del cooperatore D.Beacco

Il 7 corrente, è spirato santamente in via dei Fabbri, 2 il M. R. Don Teobaldo Bracco, nostro Cooperatore. Era nato a Trieste il 24 febbraio del 1866. Fu ordinato sacerdote il 30 maggio del 1890. Dal 1923, apparteneva alla parrocchia di S. Antonio Vecchio. Dedicò tutte le sue energie alla cura di anime, prodigandosi fino al sacrificio per tutti.

Lasciò largo rimpianto fra quanti lo conobbero.

Il funerale riuscì imponente per concorso di sacerdoti, di autorità e per largo stuolo di fedeli.

Nei Teatri

La terza rappresentazione di *Turandot* ebbe luogo mercoledì sera. L'ultima avrà luogo domenica 12 corrente.

Ora c'è il turno di *Francesca da Rimini*, dello Zandonai, che si rappresenta al Verdi.

ZARA

Due milioni e mezzo per il Prestito nazionale

Sinora sono stati sottoscritti al nuovo Prestito nazionale 5 per cento, 2 milioni e seicentomila lire.

Un morto e un ferito in un franamento di terra

GENOVA, 9 pom.

In via San Martino durante lavori di scavo per una costruzione edilizia, è avvenuto un franamento di terreno. Gli operai Giacomo Pessucchi e Giacomo Valtellini, sono rimasti investiti dal terriccio. Il Fessucchi ha riportato lesioni varie tra cui la frattura del braccio destro; mentre il Valtellini è rimasto ucciso sul colpo.

SEMI - PIANTE - BULBI
e FIORI DI STAGIONE -
LAVORI DI OGNI GENERE
IN FIORI FRESCHI
GASPARINI
UDINE - Via Savorgnana, 25
Telefono 4 24

QUARTA EDIZIONE

RAIMONDO MANZINI *Direttore responsabile*

Società Anonima « Avvenire d'Italia »
Stabilimento Tipografico

Anno XLI - N. 7

L'AVVENIRE D'ITALIA

Venerdì 10 Gennaio 1936

La Conferenza navale pericolante
davanti allo scoglio dell'opposizione nipponica

LONDRA, 9 pom.

Nell'ultima seduta della Conferenza navale l'ammiraglio Ranieri Biscia ha lumeggiato la proposta italiana presentata lunedì sulla limitazione quantitativa ed in particolare le modalità della dichiarazione unilaterale del proprio programma che ciascuna Potenza dovrebbe fare. Secondo la proposta italiana le dichiarazioni dovrebbero essere annuali e si dovrebbe lasciar passare un intervallo di tempo da stabilirsi tra la comunicazione del programma e l'inizio della esecuzione. La proposta della Delegazione francese è risultata analoga a quella italiana mentre, come è noto, lord Monsell, per la Gran Bretagna aveva nella seduta di lunedì preannunziato una modificazione del suo precedente progetto (che contemplava dichiarazioni ogni sei anni), in modo da adeguarlo alla proposta italiana.

Secondo l'Agenzia «Reuter» la Conferenza è giunta a un grave punto morto a causa del rifiuto del Giappone di prendere in considerazione i piani inglese, francese e italiano, per lo scambio delle informazioni riguardo alle costruzioni navali. Lord Monsell ha preso formalmente nota dell'opposizione del Giappone. La Conferenza si è aggiornata a venerdì. Nel frattempo si dovrà decidere se, dato l'atteggiamento del Giappone, sarebbe utile continuare a discutere sulla base qualitativa. Si teme che una decisione sfavorevole in proposito segnerebbe la fine della Conferenza.

La richiesta dei Delegati giapponesi alla Conferenza navale, perchè il loro piano di un limite comune venga discusso e regolato prima della discussione su qualunque altra proposta, ha prodotto un senso di scoraggiamento nei circoli delle altre Delegazioni e specialmente tra gli inglesi e gli americani.

Se la Conferenza deciderà di non discutere la questione del limite comune, venerdì, la Delegazione giapponese, a quanto si crede sapere, chiederà a Tokio se deve continuare a partecipare alla Conferenza navale.

Gli Stati Uniti preparano
la messa in cantiere di nuove navi

WASHINGTON, 9 pom.

Il Segretario alla Marina, Swanson, ha dichiarato:

«La posizione degli Stati Uniti rimane invariata circa le costruzioni eventuali di nuove navi corazzate, destinate a sostituire quelle che hanno raggiunto i minimi di età. Il Governo attende i risultati della Conferenza navale di Londra per prendere una decisione a questo riguardo. C'è da supporre che il Dipartimento della Marina sia deciso a mettere in cantiere nuove navi: il fatto che nessun credito sia previsto nel bilancio 1936 non costituirebbe un ostacolo. Il Dipartimento domanderebbe al Congresso di votare i crediti supplementari che si dimostrerebbero necessari».

L'OSTINAZIONE SANZIONISTA

A Ginevra si riparla
dell'embargo sul petrolio

GINEVRA, 9

Un intenso lavoro per inscenare un'ulteriore offensiva contro l'Italia, secondo voci che corrono negli ambienti societari, verrebbe preparato in questi giorni dagli elementi leghisti di diversi Paesi.

Lo spunto per questa offensiva verrebbe presa sfruttando le notizie dei pretesi bombardamenti e incendi delle ambulanze del fronte somalo.

Al Governo di Stoccolma si attribuisce la intenzione di fare esaminare dalla Lega la possibilità di affidare alla Svezia un mandato sulla Abissinia che escluda ogni influenza italiana sull'impero del Negus.

Verrebbe, inoltre, discusso un piano di azione per fare mettere in azione l'*embargo* sul petrolio, anche da parte di quelle Nazioni che ne farebbero a meno volontieri. Negli ambienti di Ginevra si pretende sapere che l'*embargo* sul petrolio verrebbe decretato per il primo di febbraio.

Ad ogni modo il Consiglio verrebbe fino dalla prima seduta indotto a prendere decisioni immediate.

IN SPAGNA

La convocazione dei collegi elettorali
per il 16 febbraio

MADRID, 9

Contemporaneamente al decreto relativo allo scioglimento delle Cortes ed alla convocazione dei collegi elettorali per il giorno 16 febbraio, delle elezioni di ballottaggio per il primo marzo e della costituzione della nuova Camera che avrà luogo il 16 dello stesso mese, la *Gazzetta ufficiale* pubblica il decreto che abolisce lo stato di guerra in alcune provincie e lo stato di prevenzione in altre, in modo da ristabilire nell'intero Paese le garanzie costituzionali. La censura dovrebbe essere abolita oggi.

Il movimento negli alti gradi dell'esercito comprende la sostituzione di una decina di generali e di capi di Stato maggiore di varie divisioni territoriali.

Costruzioni navali

MADRID, 9

Si è riunita oggi la Deputazione permanente delle Cortes.

Dopo l'audizione del Ministro della Marina, è stato approvato un credito straordinario per le costruzioni navali. Tale credito è destinato alla costruzione di una torpediniera, di due cannoniere e di sei vedette. (*Stefani*).

ULTIME DAL VATICANO

S'è iniziato l'innalzamento della gigantesca statua di S. Giovanni Bosco

CITTA' DEL VATICANO, 9

Stamattina si è iniziato l'innalzamento della colossale statua di San Giovanni Bosco nella Basilica Vaticana. Dopo che la statua è stata assicurata ai ganci dei due differenziali, il Padre Tommasetti, Procuratore Generale e Postulatore della Causa di Canonizzazione di Don Bosco, ha dato il primo tiro alle funi, ed il colosso ha incominciato a sollevarsi lentamente. Una bambina dell'Opera Salesiana ha voluto porre sotto la statua del Santo la medaglietta che teneva al collo. Si calcola che la statua possa giungere all'altezza della nicchia questa sera alle ore 18.

Un convegno a Parigi
di esploratori cattolici

PARIGI, 9 pom.

Ha avuto luogo a Parigi un Convegno di 2000 giovani esploratori cattolici, che hanno assistito a Notre Dame alla celebrazione della Messa inaugurale, durante la quale Mons. Beaussart ha rivolto ai giovani vibranti parola di fede e di esortazione. Nelle sedute svoltesi al Palazzo della Mutualità si sono svolte interessanti discussioni sulla salute fisica come base per la sanità morale e per lo sviluppo intellettuale. E' stata riaffermata la piena adesione alle direttive dell'Azione Cattolica. I giovani hanno infine tenuto una veglia eucaristica a Montmartre.

La Cecoslovacchia accoglie festosamente il suo nuovo Cardinale S. E. Kaspar

PRAGA, 9 pom.

La Cecoslovacchia ha fatto le più calorose e filiali accoglienze al suo nuovo Cardinale S. E. Kaspar, Arcivescovo di Praga. Alla frontiera ha ricevuto il primo saluto del Governo e delle autorità ecclesiastiche, e lungo tutto il percorso del treno, fino a Praga, è stato un tributo di reverente entusiasmo. Particolarmente a Plezen S. E. dovette scendere dal treno per ricevere l'omaggio di tutte le organizzazioni cattoliche, delle autorità e dovette accettare numerosi e ricchi doni.

Ma le accoglienze raggiunsero naturalmente un'intensità particolare a Praga, la cui stazione era riccamente addobbata. Una folla innumerevole era convenuta ad accoglierlo. Dopo il saluto del Nunzio Apostolico, del Governo, rappresentato da un membro della Presidenza del Consiglio, del Clero e del laicato cattolico, mentre le truppe gli presentavano le armi, usciva dalla stazione accompagnato da tutto il popolo in un percorso trionfale fino alla sua residenza, al suono delle campane di tutte le chiese di Praga. Qui riceveva un messaggio augurale del Presidente Benes e rispondeva dal balcone all'applauso della folla.

Nel pomeriggio, nella Cattedrale, è stato celebrato un *Te Deum*.

Oltre 2000 biglietti ferroviari in dicembre
per viaggi nuziali per e da Roma

ROMA, 9 pom.

Nel mese di dicembre scorso sono stati venduti 1567 biglietti ferroviari di 2.a classe e 664 di terza classe per i viaggi di nozze da e per Roma. Di essi 7 sono stati venduti dalle agenzie all'estero e da località di confine.

In totale dall'inizio della concessione, e cioè dai 29 luglio 1932, hanno fruito delle speciali riduzioni stabilite dalle FF. dello SS. numero 88.777 coppie di sposi delle quali 2560 provenienti dall'estero e da località di confine.

L'eclissi lunare
osservata anche nell'A. O.

ASMARA, 9 pom.

La eclissi lunare di iersera è stata visibile anche nell'Africa Orientale. Le truppe indigene, sia di religione copta che maomettana, appena il disco lunare è stato coperto hanno iniziato preghiere e hanno interpretato la eclissi come presagio di una imminente battaglia. Gli ufficiali italiani hanno spiegato alle truppe indigene la natura di tale fenomeno e gli ascari dopo la preghiera hanno cantato inni di guerra nella certezza della vittoria.

Essi hanno eseguito anche una fantasia intorno ai fuochi accesi nel campo.

Una banda di falsari
arrestata a Cosenza

COSENZA, 9 pom.

La Polizia, dopo attive indagini, ha scoperto nel Comune di Parenti, e precisamente in quel cimitero, una fabbrica di monete false. Scavalcato il muro di cinta, i funzionari irruppero nell'abitazione del guardiano e scesi in un locale sotterraneo adibito ad ossario trovarono certi Francesco Buccieri, Michele Belmonte, pericolosi pregiudicati cosentini, Nicola Garofalo, custode del cimitero, la di lui moglie Ernestina Grisolia, Carlo Grisolia e tale Romilda Grisolia, i quali si accingevano a fabbricare le prime monete. Furono sequestrati numerosi conii per la fabbricazione delle monete false da cinque e da due lire. Gli individui anzidetti furono dichiarati in arresto. Essi sono confessi falsari.

Un morto e due feriti
per una imprudenza

TRIESTE, 9 pom.

In Istria e precisamente a Buie il contadino Giovanni Zugan, che si trovava con la famiglia attorno al focolare aveva messo ad asciugare imprudentemente vicino al fuoco, un chilogramma di polvere da mina.

La polvere si è incendiata esplodendo ed ustionando il vecchio Zugan alle mani, una figlia di costui, Maria, di 17 anni ed il figlio Domenico, di nove anni, i quali sono stati trasportati in grave stato all'Ospedale Regina Elena di Trieste. La ragazza è morta in seguito alle ustioni riportate e il piccolo Domenico è in grave stato.

Derubata di 260.000 lire

GENOVA, 9 pom.

Portando con sè 260.000 lire la signora Giovannina Feggini si recava alla Banca Commerciale. Dinnanzi a uno sportello la signora s'accorgeva d'avere accanto un giovane il quale ad un certo punto le faceva notare che le era caduta a terra una busta. La Feggini si chinava e in quel momento il giovane le carpiva la busta contenente le 260.000 lire, sostituendola con un'altra contenente carta straccia. Il ladro ha potuto allontanarsi indisturbato.

CRONACA SPORTIVA

CALCIO

La XV giornata del campionato

Domenica 12 saranno disputate le seguenti partite:

SERIE A

MILANO: Ambrosiana-Genova
NAPOLI: Napoli-Milan
TORINO: Juventus-Alessandria
BARI: Bari-Torino
ROMA: Roma-Palermo
FIRENZE: Fiorentina-Lazio
SAMPIERDARENA: Sampierdarenese-Brescia
TRIESTE: Triestina-Bologna

SERIE B

AQUILA: Aquila-Livorno
PISA: Pisa-Pro Vercelli
LUCCA: Lucchese-Spal
NOVARA: Novara-Pistoiese
VIGEVANO: Vigevanesi-Catania
X: Modena-Messina
VIAREGGIO: Viareggio-Foggia
VERONA: Verona-Siena
TARANTO: Taranto-Atalanta

SERIE C

Girone A:
FANO: Alma Juventus-Jesina
UDINE: Udinese-Padova
FIUME: Fiumana-Rovigo
TREVISO: Treviso-Libertas Rimini
FORLIMPOPOLI: Forlimpopoli-Trento
VICENZA: Vicenza-Grion
VENEZIA: Venezia-Pro Gorizia
ANCONA: Anconitana-Mantova

Girone B
PIACENZA: Piacenza-Crema
BIELLA: Biellese-Pro Patria
GALLARATE: Gallarate-Falck
COMO: Comense-Parma
REGGIO E.: Reggiana-Seregno
MONZA: Monza-Lecco
LEGNANO: Legnano-Cusiana
CREMONA: Cremonese-Fanfulla

Girone C.
RIVAROLO: Rivarolese-Imperia
MONTEVARCHI: Montevarchi-Pontedecimo
SANREMO: Sanremese-Casale
SPEZIA: Spezia-Ventimiglia
PONTEDERA: Pontedera-Asti
GENOVA: Doria-Savona
TORTONA: Derthona-Sestrese

Girone D.
PRATO: Prato-Bagnolese
CALTANISSETTA: Nissena-Cosenza
SALERNO: Salernitana-Civitavecchia
PIOMBINO: Piombino-Cerignola
FERMO: Fermana-Lucano
TORRE A.: Savoia-Benevento

* * *

C'è molto da fare in campo critico per stabilire due cose: 1.a se il Bologna, dopo le sconfitte subite dal Bari e dal Palermo sia per passare nei secondi piani della classifica e se il regresso segni una irrimediabile rinuncia alla lotta per lo scudetto; 2.a quale delle due squadre torinesi, Juventus e Torino, possa sperare di distanziare le inseguitrici ed insediarsi a capolista con qualche punto di rispetto.

In generale tanto i critici quanto gli «appassionati» di calcio hanno in misura notevole il dono umano dell'oblio: guai se fosse possibile cercare un fil di logica nelle loro previsioni, nei loro sogni e nell'andamento stesso di un torneo calcistico. Gli imponderabili sono troppi e davvero viene la voglia di considerare gli affari della palla rotonda come quelli dei numeri del lotto. Ogni settimana si è con animo nuovo a considerare fatti nuovi e scarsamente prevedibili.

Così lasciamo al tempo il compito di rispondere alle questioni. Il Bologna sarà domenica a Trieste e a questa partita si guarda molto. I più prevedono una storia difficile per i petroniani che allineeranno di nuovo l'intraprendente Maini all'ala destra; c'è chi non vede due sconfitte senza la terza; c'è chi conta su una riscossa bolognese; c'è chi opta per l'incontro pari. Non c'è che da scegliere fra le tre ipotesi.... ed altre quattro, o cinque possibili.

L'Ambrosiana riceve il Genova, e, a lume di scienza, non dovrebbe essere inquieta. Il Milan affronta i Napoleati a Napoli e gli si può dare credito. I campioni ricevono l'Alessandria, e anche qui non ci dovrebbe essere dubbio. Il Palermo va a Roma e presumibilmente non vincerà. La Fiorentina ha da fare in casa propria con la Lazio: non dovrebbe perdere. Il Brescia va a Sampierdarena e... non dovrebbe vincere.

Quanto al Torino è ai ferri corti con la Bari, autrice del più clamoroso colpo di scena del campionato (Bologna-Bari *al Littoriale* 0-2)*; ed è in trasferta nel campo avversario. Si guarda con molto interesse a questo incontro che collauderà le possibilità dei galletti in modo definitivo e che può mostrare la dignità dei granata torinesi ai maggiori onori del torneo.*

Questo mestiere di strillatore di pronostici somiglia molto a quello del Vecchio Barbanera.

AUTOMOBILISMO

Primati mondiali
conquistati da Fourmanick su Maserati sul circuito della Coppa Acerbo

PESCARA, 9

Sul circuito della Coppa Acerbo, al rettifilo Monte Silvano-Cappelle, l'ing. Fourmanick ha battuto con una «Maserati 1100» i primati mondiali di velocità sul Km. e sul miglio con partenza da fermo impiegando rispettivamente 27, 18 secondi alla media di Km. 132.450 e secondi 39.57 alla media di Km. 146.424. I due primati erano detenuti finora dall'inglese Cook su macchina «Era» con le medie rispettive di Km. 128.341 e Km. 143.088.

Alla prova assistevano il segretario del Coni, il Prefetto ed il Federale.

PUGILATO

Il romano Abbruciati batte lo spagnolo Alagon

BARCELLONA, 9 pom.

Alla Sala Gran Prince, il pugile romano Otello Abbruciati ha ottenuto una netta vittoria, battendo ai punti in dieci riprese il peso leggero spagnuolo Martinez Alagon.

SPORT INVERNALI

I campionati nazionali
La gara di staffetta

MADONNA DI C., 9

Su 40 Km. si è corsa ieri la prima gara della diciottesima edizione dei campionati di sci. Ecco l'ordine di arrivo:

1. Sci Lecco (Casari, Gargenti, Invernizzi, Corti) in ore 2,55'36"; 2. Scuola Alpina di Predazzo (Feliceiti, Butti, Marcotto, Stoffie) in ore 2,2'59"; 3. Guf Trento (Marsili, Todesca, Salvetti, Larghieri); segue il Guf di Bologna e la Società Sportiva Parioli.

CORRIERE COMMERCIALE

BORSA DI MILANO

TITOLO	Valore nomin.	Ultima cedola pagata Imp.	Data	Chius. prec.	Chius. odierna
... It. 3,50 %	100,—	1,75	1-1-35	69,—	68,90
Conv. 3,50%	100,—	1,75	1-1-35	65,55	64,90
Ven. 3,50%	100,—	1,75	1-1-35	81,80	82,—
B. d'Italia	1000,—	60,—	30-8-34	1389,—	1395,—
...terr.	350,—	27,—	[illegible]	471,—	467,—
Meridion	500 —	12,50	2-1-35	619,—	618,—
Cosulich	80,—	4,80	29-4-32	—,—	—,—
N. G. I.	500,—	25,—	21-1-32	57,75	57,—
Lib. Triest.	100,—	—,—	—,—	—,50	—,—
Cantoni	1000,—	90,—	28-3-34	1940,—	1940,—
Lan. Can. N.	250,—	25,—	14-1-29	358,—	364,—
Lan. Rossi	1500,—	135,—	4-4-34	3150,—	3150,—
Snia Viscos	200,—	16,—	15-8-34	351,50	344,—
Ilva	200,—	8,—	26-8-34	189,75	189,50
Metall. It.	125,—	9.—	17-12-35	205,—	203,50
Montecatin	100,—	8,—	3-4-34	183 —	181,50
Fiat	200,—	10,—	15-3-35	352,—	344,—
Adr. di El.	100,—	4 m.	4-4-34	152,—	151,50
Edison ...	[illegible]	48,—	3-4-34	242,—	240,—
Vizzola	500,—	16,—	3-4434	3-7,—	386,20
Terni	200,—	12,—	5-4-34	211,75	211,50
Distiller.		—,—	3-9-34	194,75	193,—
Eridania		—,—	9-4-34	417,—	414,—
Ind. Zuc.		—,—	6-4-34	1450,—	1445,—
Raffin. ...		—,—	5-3-34	474,—	471,—
Fondi Rust.	100,—	10,—	1-3-32	84,—	84,—
Beni Stabili	200,—	10,—	20-8-34	205,—	204,—

CAMBI	8	9		8	9
Francia	82,30	82,30	Germania	500,—	500,—
Inghilterra	61,61	61,70	Belgio	210,—	210,40
S.U.A.	12,50	12,50	Spagna	170,75	170,75
Svizzera	402,90	402,90	Olanda	841,59	844,69

Corso delle obbligazioni

Quotazioni del giorno 8 Gennaio:

Titoli di Stato garantiti

Rendita Italiana 3,50%	69,—
Prestito della Conversione 3,50%	65,45
Terzo Prestito Nazionale 5%	87,50
Buoni Tesoro 1943 - 4%	80,40
Buoni Tesoro 1941 - 5%	92,40
Buoni Tesoro 1940 - 5%	92,40
Ist. Ric. Ind. 4% s. «Stet»	499,—
Opere Pubbliche 5%	430,—
Opere Pubbliche I.R.I. 4,50%	430,—
Opere Pubbliche Elfer 4,50%	440,—
Cogne - 1.a serie 6,50%	486,—
Cogne - 2.a serie 6%	467,—

Cartelle Fondiarie

Cassa Risparmio Milano 4%	417,—
Cassa Risparmio Bologna 4%	386,—
Monte Paschi 4%	409,—
Credito Fondiario Roma 4%	375,—

Obbligazioni

Pubblica Utilità 6%	442,25
Pubblica Utilità s. tel. 6%	447,—
Credito Navale 6,50%	462,—
Unificato Milano 4%	74,42
Edison em. 1931 - 6%	481,—
Emiliana 6%	468,—
Forze Idrauliche 6%	439,—
Meridionale Elettricità 6%	460,—
Seso 6 per cento	436,—
Soc. Eserc. Telef. 6%	436,—
Mediterraneo 6%	486,—
Ferr. Nord Milano 6%	490,—

* * *

Tendenza del mercato dei valori a reddito fisso: Buona.

Il dividendo massimo per le Società che ridussero il capitale

Un R. Decreto stabilisce norme integrative alle disposizioni che limitano l'assegnazione del dividendo per le Società Anonime nella misura del 6 per cento.

Secondo quanto informa il Supplemento economico-finanziario dell'«Agenzia d'Italia», nel caso di Società per azioni che in uno degli ultimi cinque esercizi abbiano ridotto il capitale sociale per perdite in misura non inferiore alla metà, o le cui azioni in numero non inferiore alla metà siano state nell'ultimo quinquennio ad un prezzo superiore al valore nominale in dipendenza di operazioni di smobilizzo fatte da Enti pubblici, nell'interesse dell'economia generale, il Ministero delle Corporazioni d'intesa con quello delle Finanze, stabilirà caso per caso il limite massimo del dividendo da distribuire ai soci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 del R. Decreto 5 settembre 1925.

Ne consegue che per parecchie Società i cui azionisti furono negli ultimi esercizi, danneggiati da ripetute svalutazioni di capitali e soppressioni di dividendi, sarà possibile qualora i risultati aziendali lo consentano, di ricompensare in piccola parte i vecchi detentori. Queste norme integrative si aggiungono alle modifiche apportate dal Parlamento al suddetto Decreto per effetto delle quali è consentita, in aggiunta al dividendo del 6 per cento sul capitale, la distribuzione di un altro 6 per cento sull'ammontare delle riserve. Perciò i voti che erano stati fatti dagli ambienti industriali sono stati accolti in misura equa, e tale fatto non mancherà di riflettersi favorevolmente sul mercato dei valori.

Mercati granari

Alba, 7 — Frumento nostrano da L. 110 a 112; meliga da 80 a 82.

Ferrara, 7 — Frumento ferrarese fino da L. 111 a 112; buono merc. da 109 a 110; merc. da 107 a 108; frumentone ferrarese da 82 a 85; avena bianca da 88 a 90; id. rossa da 86 a 90; segala da 90 a 92.

Risone ferrarese da L. 65 a 70 al quintale.

Frumento calmo; frumentone calmo.

Firenze, 7 — Grano naz., tenero merc. da L. 112 a 113.

Granone nazionale rinfusa da L. 80 a 83; orzo vestito estero nazionalizz. (vag. Livorno) da 81.50 a 82; id. mondo da 140 a 145; avena naz. Maremma buona merc. da 85 a 87.

Grano nominali, granone stazionario.

Forlì, 7 — Frumenti nostr. fini da L. 111 a 112; id. granoturco nostr. da 87 a 88; avena nostrana rossa da 90 a 93.

Mercato calmo.

Lonigo, 7 — Frumento fino da lire 110 a 111; id. buono merc. da 108 a 109; frumentone nostrano colorito da 81 a 84.

Modena, 7 — Frumentone fino nuovo da L. 111 a 112; id. buono merc. da 109 a 110; frumentone nazionale da 89 a 90; estero da 86 a 88; avena da 88 a 92; orzo da 85 a 89.

Mercato sostenuto.

Ostiglia, 7 — Frumento buono mercantile da L. 110 a 111; granoturco merc. da 84 a 86 al q.le.

Frumento e granoturco sostenuti; risoni e risi in ripresa.

Un cadavere in una via di Roma

ROMA, 9

In via Valmelaina veniva rinvenuto da alcuni passanti il cadavere di una giovane dell'apparente età di anni 25. Il corpo della disgraziata veniva trasportato all'istituto di medicina legale. Il cadavere non è stato ancora identificato. Sono state iniziate attive indagini.

Herriot ottimista
sulla situazione francese

PARIGI, 9 pom.

Si discute nei circoli parlamentari sulla situazione del Governo e si fanno previsioni. Fra l'altro c'è chi vede una imminente crisi ministeriale in seguito alla uscita dal Gabinetto dei Ministri radicali sotto la pressione degli elementi più intransigenti del partito.

Ma le previsioni sono smentite fra l'altro anche da dichiarazioni che il Ministro senza portafoglio Herriot, che si trova a Cannes, ha fatto ai giornalisti.

«Non comprendo perchè l'opinione pubblica tenda verso il pessimismo in un momento in cui, invece, non abbiamo ragione di vedere le cose troppo nere. La situazione finanziaria della Francia è buona. La situazione interna e quella estera non danno luogo a nessuna inquietudine. In verità mi auguro che si vogliano vedere le cose quali sono e non si deformino ad uso di una opinione pubblica che ha bisogno di calma e di ottimismo».

Benchè il capo delle Croci di Fuoco, colonnello De la Roque, abbia smentito la sua candidatura alle prossime elezioni politiche, non è improbabile che qualche diecina di candidati delle Croci di Fuoco partecipino alla prossima battaglia elettorale in vista di formare un gruppo di una quarantina di deputati.

Mentre la tregua delle feste di Natale e di Capodanno continua perchè soltanto la ripresa dei lavori parlamentari del 14 corrente segnerà ufficialmente la ripresa dell'attività ministeriale e parlamentare, i giornali continuano a commentare il messaggio di Roosevelt al Congresso americano, che il «Jour» preferisce non considerare destinato all'esportazione, ma sopratutto ad assicurare la situazione elettorale del Presidente degli Stati Uniti. Per quello che riguarda le critiche formulate da Roosevelt alla politica interna dell'Italia, Leone Bailby constata che il Presidente degli Stati Uniti è semplicemente male informato. All'inizio della guerra è possibile che nella nazione italiana vi fosse qualche esitazione.

Ma Ginevra, riunendo i 51 popoli per condannare l'Italia, senza neppure avere udita la sua difesa e per metterla al bando delle Nazioni con la speranza espressa da un «grande» inglese di «asfissiarla», Ginevra ha creato nell'animo italiano una unità di sentimenti, di forze e di attaccamento al Fascismo. Ed è questo un fatto nel quale bisogna ormai contare. Perciò la Società delle Nazioni o qualsiasi altro avversario dell'Italia non riuscirà ad abbattere il popolo separandolo dal suo capo. L'unità è completa ed assoluta fra l'uno e l'altro. Ed è questo un fatto che impone alla Società delle Nazioni una estrema prudenza nella politica che essa pretenderà imporre.

In quanto alla sanzione petrolifera, destinata per il direttore del *Jour* a rimanere inefficace, se il Presidente degli Stati Uniti è disposto a dare al vecchio mondo una lezione di saggezza, egli non può disgustarsi la grande potenza del denaro che in America, più che ovunque reagisce sulla politica interna del paese.

Un'amnistia per 30.000 condannati politici reclamata in Spagna

MADRID, 9 pom.

Il Comitato nazionale per l'amnistia, costituito dai rappresentanti dei vari settori di sinistra, ha lanciato un manifesto contenente il progetto di un'ampia amnistia a favore dei condannati politici che ammonterebbero a trentamila.

Il manifesto, che avrebbe già raccolto cinquemila firme, propone una indennità agli amnistiati implicati nel moto rivoluzionario dell'ottobre del 1934 e la riassunzione dei lavoratori, degli impiegati e dei funzionari pubblici e privati col pagamento dei salari e degli stipendi arretrati.

Lo zelo sanzionista
del governo belga
aspramente criticato dalla stampa

BRUXELLES, 9 pom.

I giornali rilevano l'atteggiamento ambiguo tenuto dal Governo belga circa la proposta italiana relativa al pagamento in merci dei 110 milioni di crediti belgi congelati in Italia e pubblicano articoli di critica.

La *Gazette de Charleroi*, sotto il titolo «La commedia delle sanzioni», scrive:

«Si incomincia finalmente a scoprire, attraverso una valanga di smentite ufficiali e di spiegazioni ufficiose, la verità sulla proposta fatta al Belgio dall'Italia. La notizia che il Ministro degli affari esteri, fedele fino allo scrupolo alla politica delle sanzioni, ha respinto puramente e semplicemente le proposte italiane, ha prodotto viva emozione nella opinione pubblica».

Il giornale rifà la storia dei negoziati svoltisi in merito e conclude:

«Fedele fino alla stoltezza alle ingiunzioni della Lega, il Governo ha tenuto presente che la questione dell'ammortizzamento dei crediti commerciali bloccati in Italia essendo stata sollevata davanti al Comitato di coordinamento di Ginevra era stata oggetto di una risoluzione approvata quasi unanimemente dai membri della Lega, risoluzione che aveva respinto simile transazione».

Sullo stesso argomento il giornale *Metropole* di Anversa scrive:

«Sarebbe interessante ed edificante conoscere gli Stati che hanno votato tale risoluzione. Noi troveremmo probabilmente fra essi una forte maggioranza di Nazioni che non hanno interessi in Italia, ragione per cui fanno dello zelo a Ginevra. Noi rimproveriamo al nostro Governo di sottostare senza proteste a tale obbligo iniquo, tanto più che a Ginevra non si parla più della proposta numero 5 approvata all'unanimità, che prevede l'organizzazione di un sistema internazionale per compensare tutte le perdite risultanti dall'applicazione delle sanzioni».

Il giornale termina reclamando giusti compensi.

L'opposizione socialista in Belgio
provoca una crisi ministeriale?

BRUXELLES, 9 pom.

Il Comitato Nazionale della difesa si è riunito a Bruxelles alla presenza di alcuni Ministri e del Ministro senza portafoglio Vandervelde, per discutere il periodo di ferma militare. Il Ministro della Difesa Nazionale, Deveze, ha parlato in favore del prolungamento della ferma da 12 a 18 mesi. Vandelverdo ed altri Ministri socialisti hanno dichiarato di non associarsi a quell'idea, accordando, al massimo, due mesi supplementari. Si teme una crisi ministeriale in conseguenza dell'opposizione dei socialisti.

La Svizzera riafferma
la sua avversione alle sanzioni

BERNA, 9

Al Consiglio degli Stati si è svolta ieri un'ampia discussione sulla partecipazione della Svizzera alle sanzioni. L'on. Piller, parlando a nome dei cattolici conservatori e quale relatore della Commissione parlamentare, ha approvato la politica del Consiglio federale, ha affermato che l'applicazione delle sanzioni deve rimanere per ognuno un atto di libera sovranità ed ha concluso che non esiste incompatibilità fra i doveri della neutralità, che è a base della Svizzera, e quelli inerenti alla sua appartenenza alla Lega.

L'on. Motta riferendosi al conflitto italo-etiopico ha riaffermato che meglio sarebbe valso che la S. d. N. nel 23 non avesse accettato l'entrata dell'Etiopia.

Il rapporto del consiglio federale è stato approvato all'unanimità.

Il ritorno di Hodza a Praga

PRAGA, 9 pom.

Si annuncia che il Presidente del Consiglio, Hodza, anticipando il suo ritorno dall'estero, giungerà a Praga domani.

Lo sciopero a Buenos Ayres
Nuovi episodi di violenza
La fine dell'agitazione

BUENOS AYRES, 9 pom.

Lo sciopero generale è durato fino alle 6 di ieri sera. Nuovi eccessi sono avvenuti, specialmente a Villa Devoto, ove sono state incendiate delle vetture e divelte rotaie. La municipalità ha ordinato agli impiegati dei piccoli omnibus di riprendere il loro servizio a mezzanotte senza di che si procederà senz'altro alla rescissione dei contratti, alla confisca delle vetture ed alla assunzione di nuovo personale. La calma è stata ristabilita a mezzanotte e la situazione sembra di nuovo normale.

Mandano dalla provincia di Santa Fè che degli agitatori comunisti, diretti da certo Isacco Libenson, fanno propaganda presso i lavoratori agricoli. Parecchi di questi agitatori sono stati arrestati.

La stazione radio di Lima
occupata da un gruppo di sovversivi

LIMA (Perù), 9 pom.

Dieci individui mascherati ed armati hanno assalito audacemente dopo la mezzanotte la stazione di radio diffusione impossessandosi per dieci minuti degli apparecchi ed usandoli per diffondere propaganda sovversiva. Quindi sono fuggiti.

La controversia in Inghilterra
tra proprietari delle miniere e minatori

LONDRA, pom.

I rappresentanti dei proprietari delle miniere di carbone e dei rappresentanti delle Federazioni dei minatori hanno avuto una lunga conferenza. I rappresentanti dei proprietari hanno presentato ai minatori le offerte di aumento dei salari formulate nei vari distretti minerari. I rappresentanti della Federazione dei minatori sottoporranno ora una relazione al loro comitato esecutivo. Una nuova riunione deve avere luogo oggi nel pomeriggio fra proprietari ed operai. Il comitato esecutivo dei minatori esaminerà la proposta e si ritiene che darà oggi la sua risposta definitiva alle offerte dei proprietari. Le offerte di aumento dei salari variano da mezzo scellino ad un scellino, mentre i minatori chiedono un aumento di due scellini al giorno e per tutte le miniere della nazione.

Feroce vendetta di un licenziato

LIVORNO FERRARIS, 9 pom.

A Tronzano uno sconosciuto, dopo aver scavalcato il muro di cinta della cascina Colombina, penetrava nell'abitazione dell'agricoltore Bono Carlo, di 70 anni, ed entrava nella camera di questi colpendolo con quattro pugnalate.

Le condizioni del Bono sono piuttosto gravi. Si ritiene che l'aggressione sia dovuta alla vendetta di un ex-dipendente, il quale aveva già compiuto una aggressione contro il Bono, per cui era stato condannato ad alcuni anni di carcere.

Incursioni sovietiche nel Manciu-Kuò
smentite da Mosca

MOSCA, 9 pom.

A proposito delle notizie pubblicate all'estero, secondo le quali alcuni soldati sovietici avrebbero fatto un'incursione in territorio manciu-kuò ed altri avrebbero catturato e trasportato in territorio sovietico 26 manciuriani, l'agenzia *Tass* è autorizzata a dichiarare che tali informazioni sono false.

Gli operai di una tipografia polacca
attuano lo sciopero della fame

VARSAVIA, 9 pom.

Gli operai di una tipografia, recentemente chiusa dalla polizia a Leopoli, si sono rifiutati di lasciare il locale e fanno lo sciopero della fame da otto giorni.

Una conferma delle amichevoli relazioni
italo-austriache

VIENNA, 9 pom.

L'Ufficio Stampa della Milizia Nazionale informa che cordiali telegrammi sono stati scambiati tra Mussolini ed il Principe Stahrenberg vice-cancelliere in occasione del nuovo anno.

Il Comunicato dell'Ufficio Stampa sottolinea in questa occasione la continuazione delle amichevoli relazioni fra l'Austria e l'Italia.

D'altra parte si smentisce da fonte autorizzata la notizia di un próssimo viaggio del Ministro degli Esteri Berger Waldenegg a Budapest.

E' pure smentita la voce tendenziosa annunziante l'apertura di prossimi negoziati tra Vienna e Budapest per un nuovo esame dell'atteggiamento assunto dalle due Potenze di fronte al problema delle sanzioni.

Forti scosse di terremoto
in Austria e Jugoslavia

VIENNA, 9 pom.

Una scossa tellurica fortissima è stata avvertita ieri sera a Graz ed in qualche località presso la frontiera jugoslava. La scossa è stata avvertita del pari in Jugoslavia e con maggiore forza a Marburgo e Lubiana.

L'inizio del processo ad Ankara
contro gli attentatori di Ataturk

ANKARA, 9 pom.

Comincia oggi dinnanzi al tribunale delle pene gravi il processo degli autori del recente attentato contro il Presidente della repubblica Ataturk.

Un treno deviato in Polonia
Un morto e 30 feriti

VARSAVIA, 9 pom.

Presso Wilno un treno è deviato. Si sono avuti un morto ed una trentina di feriti, parecchi dei quali gravissimi. Si tratterebbe di un atto di sabotaggio, essendo state le rotaie ferroviarie sbullonate.

Aeroplani ed automobili alla ricerca
di studenti giapponesi sperduti nell'Hingan

TOKIO, 9 pom.

Una notizia da Hsingking reca che aeroplani e automobili stanno compiendo ricerche di una comitiva di studenti giapponesi esploratori, smarritasi sul monte Hingan. Sette studenti dell'Università di Kyoto, accompagnati da 18 guide, erano partiti da Hailar il quattro corrente per i monti suddetti, ma da allora non si è saputo più nulla di loro. Giunge pure notizia che altri 18 studenti di Kyoto si siano smarriti nell'Isola di Sakholien, dove si erano recati a sciare.

La morte del Ministro d'Italia
a Città del Capo

CITTA' DEL CAPO, 9 pom.

E' morto il Ministro d'Italia, Conte Labia.

Un imminente viaggio di prova
di un nuovo dirigibile tedesco

BERLINO, 9 pom.

Si dà come imminente il viaggio di prova del nuovo dirigibile «L. N. 129» da Friedrichshafen a Rio De Janerio. Si afferma che quest'aeronave sarà più veloce del Conte Zeppelin.

Nuova neve e valanghe

PALLANZA, 9

E' caduta una nuova nevicata con alternative di pioggia. In valle Anzasca e particolarmente a Bannio si sono verificate quattro valanghe che hanno interrotto il transito per Macugnaga.

LA RADIO DI OGGI

MILANO - TORINO - GENOVA - TRIESTE
FIRENZE - BOLZANO - ROMA III

11,30: Orchestra.
21: Concerto sinfonico diretto dal M.o Attilio Parelli, con la collaborazione del violoncellista Arturo Bonucci.

ROMA - NAPOLI - BARI
MILANO II - TORINO II

13,10: Concerto dell'Orchestra Malatesta.
20,35: Concerto della Banda del R. Corpo degli Agenti di P. S. — Nell'intervallo: Giusepe Bevione: «Attualità economiche e finanziarie».
21,22,15: Concerto del Gruppo delle Cantatrici italiane diretto dalla M.a Maddalena Pacifico.

CITTA' DEL VATICANO

Ore 16,30 (m. 19,84): Note religiose in italiano. — Ore 20-20,15 (m. 50,26): Note religiose in tedesco.